

LOMELLINA

in comune

GRATUITO

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - **OLTRE 60.000 LETTORI**

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO	2	FATTI DEL MESE	6	Vigevano	12	Mortara	18	Garlasco	21
TERRITORIO	4	APPUNTAMENTI	10	Cassolnovo	17	Ottobiano	20	AGRICOLTURA	22
								I FATTI DELLO SPORT	23

Esplode il disagio degli adolescenti Tra vandalismi e nuove dipendenze

Tra vandalismi, dipendenze da alcol e giochi, e difficoltà di inserimento è stato un inverno lungo per i ragazzi lomellini, in alcuni casi anche per i preadolescenti. La cronaca li ha visti protagonisti di fatti negativi che hanno messo in allarme gli educatori del territorio. Primo fra tutti il vescovo di Vigevano Maurizio Gervasoni che ha deciso di dedicare il prossimo consiglio pastorale al tema del rilancio degli oratori come luogo di aggregazione e di proposta educativa per contrastare le nuove dipendenze. E rivolge un appello agli adulti perchè imparino ad ascoltare i giovanissimi e a prestare loro attenzione, senza lasciarli soli nell'affrontare la vita. Conquistandoli con la proposta di valori veri e credibili.

PAGG. 2-3

Per il vescovo di Vigevano Maurizio Gervasoni, nel riquadro, l'esperienza dell'oratorio può essere un'alternativa al videogioco



Confindustria si fonde con Assolombarda

Lo scorso martedì Confindustria Pavia si è riunita in assemblea straordinaria per votare la fusione con Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi. La proposta è stata approvata dall'assemblea con 970 voti pesati (ovvero corrispondenti alle reali dimensioni dell'azienda); 501 i voti



contrari. Il 13 febbraio l'assemblea di Assolombarda ha votato il medesimo progetto di fusione, raccogliendo parere positivo. L'associazione, che raggruppa 446 realtà, manterrà una solida governance pavese e gli attuali uffici di Pavia, Vigevano e Voghera ed entrerà a far parte di Assolombarda Confindustria Milano, Monza e Brianza, Lodi, che con circa seimila imprese è la principale associazione imprenditoriale italiana. «Il progetto - spiegano dai vertici di Confindustria Pavia - è finalizzato al recupero di competitività della nostra Provincia, che sarà perseguito con un piano strategico».



La Lomellina si prepara a celebrare la festa più pazza dell'anno. Tra carri, travestimenti e coriandoli torna il Carnevale, che porterà in tante piazze del territorio il consueto carico di allegria e colore soprattutto a beneficio dei più piccoli. A Vigevano i carri allegorici sfilano in piazza Ducale, a Mortara e a Ottobiano festeggiamenti con "Color Carnival".

PAGG. 10-19-20



VIGEVANO. Spostamenti sempre più complicati nella città ducale a causa dei cantieri stradali aperti nelle circonvallazioni. Un nuovo tratto è stato chiuso al traffico in corso Aldo Moro mentre sono ancora in corso i lavori di ripristino del cavalcavia Togliatti. Unica nota positiva la riasfaltatura di un piccolo tratto del Quinto Lotto.

PAG. 12

SERVICE

VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE

Corso Brodolini, 32 - Vigevano (PV)
Tel. e fax 0381.78406
email: service.snc@libero.it



SUZUKI
OFFICINA AUTORIZZATA

www.servicevigevano.it

TAGLIANDO DELLA
TUA AUTO A
PARTIRE DA 140,00 €



VIENI A SCOPRIRE TUTTA LA GAMMA VOLVO, CITROËN E SUZUKI KM ZERO E AZIENDALI

Adolescenti: il disagio diventa emergenza

Troppi i fatti di cronaca in cui sono coinvolti

Preoccupazione per gli episodi che si sono verificati nell'ultimo periodo e per l'aumento delle dipendenze da alcol e gioco tra i minori

Emergenza adolescenti in Lomellina. L'allarme l'ha lanciato il vescovo di Vigevano Maurizio Gervasoni che dedicherà il prossimo consiglio pastorale al tema del rilancio degli oratori, ma il problema cova da mesi. Tra vandalismi, dipendenze da alcol e giochi, e difficoltà di inserimento, è stato un inverno lungo per i ragazzi lomellini, in alcuni casi anche per i preadolescenti. Il primo campanello d'allarme è suonato a Cassolnovo quando lo scorso autunno l'ambulanza è uscita in piena notte per soccorrere un ragazzino di soli 14 anni che aveva perso i sensi per l'abuso di alcol, dopo una notte trascorsa con gli amici. A Cilavegna il periodo clou è stato quello delle vacanze natalizie. È stato vandalizzato il presepe, appiccato un incendio a un bicicletta in piena notte, alcuni ragazzi hanno cercato di entrare nelle scuole medie di nascosto e rotto delle cassette della posta a pugni. Il telefono del sindaco Giovanna Falzone è stato nei giorni del riposo natalizio subissato di chiamate. A fine anno poi la goccia che ha fatto traboccare il vaso. L'incontro tradizionale per l'organizzazione della riunione dei coscritti si è essa stessa trasformata in una festa nella sede della Pro loco al parco Baden Powell, aperta a chiunque volesse andarci con tanto di consumo e abuso di alcolici. Il giorno dopo i volontari dell'associazione hanno trovato sedie rotte, disordine e vomito. Il Comune ha deciso così di scrivere a tutte le famiglie dei nati nel 2002, sessanta circa, per chiedere i danni. «È stato un gesto forte - dicono gli amministratori - ma i giovani devono capire che il bene comune va rispettato». Poco dopo il rientro a scuola i ragazzi gambolesi hanno avuto una sorpresa: l'oratorio rimarrà chiuso per "fallimento". La decisione l'ha presa don Andrea Padovan che ha parlato



L'abuso di sostanze alcoliche è un problema sempre più diffuso tra i giovanissimi

espressamente di "fallimento educativo". Pochi ragazzi, spesso agitati e pochissimi genitori sono il problema che oggi deve affrontare l'oratorio gambolese, che però si sta strutturando per riprendere la propria attività. L'offensiva contro il disagio giovanile l'ha così lanciato monsignor Maurizio Gervasoni. «Dobbiamo ripartire dagli oratori e dalle parrocchie - dice - per combattere innanzitutto le dipendenze e le ludopatie che sono un problema diffuso in Lomellina, come spiega un report della Caritas (6 giovani su 100 a rischio e 1 su 6 patologico). Gli oratori devono diventare luoghi dove i giovani tornano a partecipare, sempre con la presenza di un adulto, ma con i giovani che possano organizzarsi tra loro e avere libertà di trovare spazi e momenti non solo di gioco». Uno dei problemi

in particolare che ha posto il vescovo è quello della dipendenza da giochi. Non tanto intesi come giochi d'azzardo quanto dai videogames on line. Il nome più famoso in questo periodo è quello di Fortnite, un videogioco in grado di appassionare ragazzi molto giovani, alcuni dei quali hanno addirittura creato dei veri e propri business on line di rivendita sotto banco di armi virtuali, che possono essere usate all'interno del gioco. Questo avviene tramite la chat Telegram al di fuori del gioco. Le armi sono virtuali, i contatti non sono reali, ma i soldi usati non sono le criptovalute usate da Fortnite, ma soldi veri. A questo si aggiungono le reazioni violente che spesso hanno gli adolescenti vigevanesi quando viene strappato loro di mano il dispositivo elettronico che consente di giocare.

Gervasoni: «Intervenire ripartendo dagli oratori»

Intervenire per aiutare gli adolescenti della diocesi a liberarsi dalle dipendenze. È quello che è intenzionato a fare il vescovo Maurizio Gervasoni (nella foto), attivando la rete degli oratori. A metà mese è previsto un incontro con i rappresentanti di tutti gli oratori della diocesi per organizzare le attività. «Gli oratori hanno il compito non tanto dal punto di vista sanitario o assistenziale, ma da quello educativo di intervenire - ha detto monsignor Gervasoni agli operatori della stampa - È fondamentale - continua il vescovo - creare degli spazi che siano autogestiti all'interno degli oratori. Dare la possibilità ai ragazzi di giocare, creare momenti comuni, studiare, sviluppare forme di partecipazione, sempre però



con la presenza di un adulto». Si tratta di un progetto che dovrà prendere le mosse innanzitutto dai sacerdoti, ma anche dai volontari e dagli educatori. Il primo passaggio previsto è quello del confronto con le esperienze già esistenti. Nel corso della prima riunione saranno sentiti gli animatori e i volontari degli oratori di Garlasco, Gambolò e Vigevano, per partire da un confronto di esperienze. Al momento i termini del progetto non sono ancora completamente definiti, ma l'intenzione da parte del vescovo è quella di sensibilizzare e rendere i giovani lomellini il più autonomi e indipendenti possibile.

Il videogioco ossessivo un nuova minaccia per la salute dei teenager

L'emergenza c'è, ma non si vede. La ludopatia è sempre più diffusa tra i giovani. Secondo un'indagine della Caritas di Vigevano, in collaborazione con l'università sei ragazzi su cento sono a rischio e uno è già patologico. Si tratta in prevalenza di dipendenza da video gioco, soprattutto Fortnite, il più celebre che coinvolge in città anche ragazzi di dodici anni. La provenienza di classe sociale è varia e c'è una lieve prevalenza dei maschi, sebbene anche molte ragazze siano appassionate di video giochi. In realtà la ricerca vigevanese apre un campo del tutto inesplorato. L'annuale relazione dei monopoli di stato sul gioco contempla infatti il cosiddetto gioco d'azzardo, che pur essendo presente tra i minori in Lomellina, è una fetta ridotta. È di pochi giorni fa la notizia di una sala slot chiusa dalle forze dell'ordine per aver fatto credito a un minore. L'allarme sociale è soprat-



Spesso il gioco occupa anche le ore destinate al riposo notturno

tutto legato ai giochi on line, che da poco tempo vengono concepiti come una minaccia per i giovani. Pur esistendo ormai da tempo, il primo caso di ricovero e affidamento a una comunità di un ragazzo per dipendenza da gioco è del 2018 e si è verificato a Cremona. In provincia di Pavia non risultano casi di dipendenza dovuti ai video games in cura al Ser.D. Ci si sta muovendo quindi nel sommerso, anche perché i genitori faticano a controllare un mondo che conoscono poco e dal quale sono intimoriti. La stessa organizzazione mondiale della sanità ha inserito solo da un anno questo disturbo nel novero delle patologie. I dati vigevanesi sono in linea con quelli nazionali che dicono che tra i 14 e i 19 anni il 36 per cento dei ragazzi gioca un'ora e mezza al giorno e l'11 per cento dalle tre alle sei quotidiane. Tra gli 11 e 13 anni quelli che giocano un'ora e mezza arrivano al 50 per cento.

«Conquistare i giovani con valori credibili» L'importanza dell'ascolto e dell'attenzione

È il messaggio di don Riccardo Campari, che segue da diversi anni l'attività dei ragazzi e degli oratori per la Diocesi di Vigevano

I giovani? Dobbiamo imparare ad ascoltarli e a prestare loro attenzione, senza lasciarli soli nell'affrontare la vita. E conquistarli, proponendo loro valori veri e credibili. È questo il parere di don Riccardo Campari, direttore della Pastorale Giovanile della Diocesi di Vigevano (l'ufficio di riferimento per l'accompagnamento e il coordinamento delle attività di oratorio della diocesi) riguardo ai problemi del mondo adolescenziale: «Oggi non è semplice definire o meglio scegliere quali siano le vere problematiche dei giovani e del mondo giovanile. Vivono di esperienze proposte da un mondo adulto disaffezionato a loro che quasi gioca a colpevolizzarli delle proprie malefatte. L'immagine è proprio quella del bambino, che per non prendersi la colpa dice che è stato il cane che si, ha fatto qualcosa, ma perché la palla gliel'ha lanciata qualcuno, cioè il bambino». A mancare, secondo don Riccardo, è proprio la direzione che gli adulti dovrebbero dare: «Si lancia dall'alto libertà, esperienze, solitudine e gli si dà la colpa di vivere liberi, soli e opportunisti di esperienze fini a sé stesse. Diverso sarebbe indicare valori veri, proporre alternative credibili, creare le condizioni per qualcosa di grande. Per



Gli oratori possono essere un'alternativa alle nuove dipendenze. Nel riquadro, don Riccardo Campari

fare questo ci deve essere il coraggio, prendere il cuore in mano e agire, la cura, considerare i giovani degni di attenzione vera, quasi affettuosa. Di quell'affetto che solo degli educatori sanno dare. E ancora dedicare tempo. Oggi non si dedica più tempo al futuro, che guarda un po' sono i nostri giovani. Loro hanno diritto principalmente al tempo. Tempo dedicato dagli adulti per

loro, i giovani». Un modus operandi che dovrebbe riguardare le famiglie, le istituzioni, ma anche gli stessi oratori, che in una società sempre più atomizzata spesso sono gli unici luoghi a offrire spazi dedicati alla fascia più giovane della popolazione. In tutta la Lomellina sono una trentina i circoli legati a parrocchie o comunità religiose: espressione di una glassia viva e

partecipata (come dimostra, ad esempio, il successo dei grest estivi) ma che comunque deve impegnarsi per mantenersi sempre "al passo" con quella che è la realtà di ragazzi e ragazze che li frequentano. «Anche gli oratori devono reimparare o continuare a dedicare tempo, ad essere luoghi dove lo stare con i giovani diventa più importante del decidere come "devono" stare i giovani - spiega infatti don Riccardo - Gli oratori devono diventare il luogo "laddove i giovani vivono" come ci chiede il nostro vescovo Maurizio Gervasoni. Reimpostare tutto per esserci laddove sono loro. Così continueranno ad essere luoghi ed esperienze che danno e formano futuro». Senza aver paura, conclude il responsabile della Pastorale Giovanile, di eventuali fallimenti o di "passi indietro": «E allora non bisogna mollare mai. Non bisogna lasciare che il demoralizzarsi prenda il sopravvento come fanno i veri genitori, che alla fine amano comunque il figlio perché è parte di sé. Non bisogna chiudere. Si deve conquistare il loro cuore con la bontà di chi non può fare altro che vedere in loro futuro, silenzioso e dirompente, di una comunità capace di essere composta da buoni cristiani e onesti cittadini».

Largo ai giovani! Ma non hanno spazi

Un territorio che ai ragazzi offre sempre meno, anche a livello di luoghi materiali. Anche Vigevano, la città più grande del territorio, ha visto ridursi progressivamente negli anni gli spazi dedicati alla fascia più giovane della popolazione: è storia nota quella del Fateci Spazio (in una foto di repertorio), centro di aggregazione in via Croce chiuso durante il mandato della prima giunta Sala. Aperto negli anni Novanta per fornire un luogo dove bambini e adolescenti potessero ritrovarsi e svolgere attività assistite da degli educatori, il Fateci Spazio è stato via via ridimensionato fino alla definitiva chiusura e messa in vendita nel 2011, decisa dalla giunta per ragioni di sicurezza legate alla presenza di amianto nell'edificio. A quasi dieci anni, nessun acquirente si è fatto avanti per acquisire e bonificare la struttura. Uno scopo simile avrebbe dovuto averlo il Circolab, situato nel quartiere Pietrasana e di proprietà di Aler: il grosso centro polifunzionale, chiuso e riaperto più volte, nel 2018 ha ricominciato a vivere come sede di associazioni, proponendo ai residenti del quartiere una serie di iniziative di valore (corsi di rugby, di inglese, di avviamento al lavoro per disoccupati) ma non legate esclusivamente all'area



giovanile. Una categoria che di luoghi a loro dedicati ne avrebbe bisogno, anche perché in città, oltre agli spazi "educativi", vengono a mancare anche quelli ricreativi. Pochi sono gli spazi pubblici dove praticare sport gratuitamente (un campo da basket al parco "del Gas", lo skate park di via Brigate Partigiane e qualche porticina da calcio) e ridottissima anche l'offerta privata per gli svaghi notturni, con le poche discoteche dislocate sulle rive del Ticino e difficilmente raggiungibili senza patente. Unico presidio restano gli oratori, loro sì aperti e attivi ma che non possono (e forse nemmeno sarebbero tenuti a farlo) diventare gli unici punti di riferimento per tutti i giovani della città.

Centro Revisioni Vigevano

REVISIONE AUTO, MOTO, FURGONI E CAMPER




LA REVISIONE È UN VALORE E NON UN COSTO!

NON PREOCCUPARTI! TI AVVISIAMO NOI QUANDO LA REVISIONE STA PER SCADERE

APERTI L'ULTIMO SABATO DI OGNI MESE

DA NOI ZERO SORPRESE

Corso Torino, 81 - Vigevano (PV) - Tel. 0381.328462
 info@centrorevisionivigevano.it - prenotazioni@centrorevisionivigevano.it

www.centrorevisionivigevano.it

TERRITORIO

Tanta gente in piazza della Vittoria per la prima pavese delle Sardine

PAVIA. È stata una delle ultime città a programmare la manifestazione, ma alla fine il risultato è stato più che soddisfacente. Pavia risponde presente all'evento "Tra memoria e futuro", organizzato dalle Sardine pavesi. Le stime parlano di circa 1200 persone presenti. Niente male per un movimento che nel capoluogo ha iniziato a raccogliere i primi consensi a fine novembre 2019. La manifestazione dello scorso 26 gennaio si è basata molto sui contenuti: diversi sono stati gli interventi intervallati da momenti musicali. L'evento è durato circa un'ora e mezza per poi concludersi sulle note di "Bella Ciao", cantata poco prima delle 19. Sul palco, a Pavia, ben due esponenti musicali. I MaLaVoglia, autori dell'inno ufficiale delle Sardine, hanno sfruttato la loro vicinanza al capoluogo (sono di Voghera) per essere presenti, così come non è voluto mancare Roberto Durkovic. È stato proprio l'inno delle Sardine ad aprire la manifestazione, seguito poi dall'inno di Mameli. L'evento ha avuto anche un taglio femminile, quando sul palco è salito un gruppo di donne per leggere i dodici principi fondamentali della costituzione. Tra loro c'era Alice, ragazza mortarese non ancora maggiorenni che fa parte del collettivo Lapis. Tantissimi gli interventi. Samantha Bisio dell'associazione nazionale partigiani ha parlato delle battaglie contro i nazifascisti sulle colline dell'Oltrepò, Jerome Massiani di Legambiente ha



La folla presenta in piazza della Vittoria

illustrato la follia di inquinare l'unico pianeta del quale disponiamo, e Serena Curtosi, a nome di Cgil, ha sottolineato quale sia "il vero nemico da sconfiggere: il lavoro che manca". Davide Podavini, presidente di Arcigay, ha spiegato poi come, ancora oggi, si possa perdere il posto di lavoro per la sola "colpa" di essere transessuali, ed infine Carmen Silva, dell'associazione "Ci siamo anche noi", si è soffermata sulla differenza tra ius soli e ius sanguinis. Una manifestazione che ha soddisfatto gli organizzatori sotto diversi punti di vista. «Conosco poco la città di Pavia - sottolinea Alessandra Torquato, referente del movimento per la zona lomellina - ma solitamente viene descritta come una realtà filoleghista. Parlando con gli altri coordinamenti avevamo pure visto che in alcune città la risposta era stata maggiore rispetto ad altre. Per questo

eravamo un po' titubanti, ma appena abbiamo notato la piazza piena siamo stati soddisfatti». Tante sono state le offerte effettuate dai partecipanti sia prima della manifestazione sia durante. «Faremo un dettaglio di quanto ricevuto, quanto speso e cosa faremo della somma avanzata - continua la Torquato -. Abbiamo iniziato a raccogliere offerte prima dell'evento attraverso il canale Facebook ed una carta prepagata. In seguito, per chi non ha dimestichezza con la tecnologia, abbiamo dato l'opportunità di fare donazioni durante l'evento in piazza». Ed ora, quale sarà il futuro delle Sardine pavesi? «Prenderemo un po' di tempo - conclude la Torquato - per farci delle domande e capire dove vogliamo arrivare sia a livello territoriale (Vigevano e Voghera ndr) sia per quanto riguarda un discorso di contenuti». *Fabrizio Negri*

GAMBOLO

Ottanta occhi bionici controlleranno la città

La videosorveglianza era una delle priorità. Ora è arrivato il momento di agire. «Sarà un 2020 ricco di investimenti - sottolinea il vicesindaco Antonello Galiani - in cui abbiamo inserito 4,5 milioni di euro nel piano delle opere pubbliche. Sul totale, 180mila euro verranno destinati al capitolo telecamere, fototrappole e portali d'accesso». Per il posizionamento degli occhi bionici, il territorio è stato suddiviso in 22 siti considerando sia Gambolò centro sia le sue frazioni. A ciò si devono considerare anche 7 varchi di accesso. «Registreranno - riprende Galiani - l'entrata e l'uscita di tutte le automobili e, grazie al portale di Regione Lombardia, controlleremo le assicurazioni e in base alla targa sarà possibile intercettare le macchine segnalate, ossia quelle considerate "sospette"». Le verifiche verranno effettuate dalla polizia locale, il cui Ced (centro elaborazione dati) verrà posizionato all'interno del Castello. Gli agenti avranno a disposizione quattro maxischermi e, attraverso un sistema a circuito chiuso, potranno visionare le immagini. I lavori inizieranno a breve e, come da capitolato, è stato inserito il vincolo che dovranno concludersi entro 60 giorni dalla data di partenza. «Con l'arrivo di telecamere e fototrappole - conclude Galiani - andremo a limitare il verificarsi di microfurti, trasmetteremo maggior sicurezza alla cittadinanza e bloccheremo il fenomeno delle discariche abusive presenti sul territorio». F. N.



Parona: i fanghi saranno smaltiti nel tempo

PARONA. Una nuova notizia che scuote e preoccupa il mondo ambientale e agricolo lomellino è stata resa nota pochi giorni fa dal Comune di Parona e Lomellina Energia che hanno dichiarato la possibilità, a partire dal 2022 con la realizzazione del terzo forno dell'inceneritore, di smaltire anche i fanghi agricoli nell'impianto paronese. Sarà infatti costruito oltre al nuovo forno, un moderno impianto di essiccazione, passaggio necessario per arrivare a bruciare i fanghi agricoli prodotti dai depuratori, questo almeno nelle intenzioni di Lomellina Energia società proprietaria dell'inceneritore che già negli anni scorsi aveva proposto una simile soluzione.

Lomellina Energia ha avviato così l'iter burocratico per ottenere le dovute autorizzazioni, ma sarà la Regione ad avere l'ultima parola e a fornire il permesso per lo smaltimento dei fanghi agricoli, anche se di certo vi è il fatto che un terzo forno, in sostituzione al primo, sarà realizzato entro i prossimi due anni. Secondo Lomellina Energia, infatti, si andrebbe così a non disperde-



re agenti inquinanti nel terreno ma la consulta per l'ambiente di Parona, che già nel 2016 aveva espresso il proprio parere negativo sul fatto che anche le linee 1 e 2 potessero all'epoca bruciare fanghi agricoli, sembra permanere sulla stessa linea, con la prospettiva di non aumentare la pressione ambientale e l'inquinamento all'interno del paese. Se dovesse infatti essere realizzato,

quello di Parona diverrebbe il 14esimo impianto per lo smaltimento di fanghi in provincia di Pavia, e gli ambientalisti sono già sul piede di guerra anche se per ora il dissenso non è ancora sfociato in manifestazioni ufficiali. Siamo sicuramente agli inizi di un iter burocratico che dovrà vedere ancora molti passaggi, in primis quelli delle varie commissioni tecniche regionali, ma che già preoccupa quella che è la peggior provincia italiana a livello di inquinamento e la prima in Lombardia per tasso di mortalità.

Infine un problema ulteriore potrebbe essere l'aumento dei rifiuti che arriveranno all'inceneritore di Parona. Anche se c'è chi assicura che il terzo forno andrà in sostituzione del primo e dunque non vi sarà alcun aumento di tonnellaggio. Se ciò non dovesse accadere o se lo smaltimento dei fanghi dovesse richiedere ulteriori ingressi di rifiuti all'interno dell'inceneritore ci potrebbe essere anche un ulteriore problema riguardante le vie di comunicazione su gomma che portano all'inceneritore stesso. *Elia Moscardini*

ROBBIO

Riorganizzati i servizi sociali

Lo scorso 31 gennaio è stato l'ultimo giorno di lavoro di Giovanna Cappelletto. Dopo circa 40 anni di servizio, la storica assistente sociale ha abbandonato il ruolo per andare in pensione. Un'occasione per riorganizzare il servizio suddividendo i compiti.

I casi di tutela minorile verranno ora seguiti da Anna Gloria Pazzi, con alle spalle un'esperienza trentennale nella mansione e che sta già seguendo diverse situazioni sparse per il territorio lomellino.

La responsabile di servizio sarà la vicesegretaria Barbara Casali, mentre lo sportello dedicato all'utenza verrà seguito da Monica Tria, assistente sociale 25enne proveniente da Novara, ma con alcune esperienze già all'attivo. «La nuova assistente - spiega il vicesindaco Stefania Cesa - prima di iniziare in autonomia, è stata per un periodo affiancata (in formazione) da Giovanna Cappelletto».

Per quest'ultima, data la sua grande professionalità e il suo impegno reiterato nel tempo, verrà organizzata una "festa di saluto" con relativi ringraziamenti in occasione del prossimo consiglio comunale. F. N.

Superstrada: arriva il giorno del giudizio Il tribunale annulla la delibera del Cipe

Il Tar ha dato ragione a chi si oppone alla Vigevano-Malpensa: il progetto è stato modificato, ora serve un nuovo studio di impatto ambientale

E venne il giorno del giudizio. Quello del Tar. Il progetto della Vigevano-Malpensa è uscito con le ossa rotte dalle aule del Tribunale amministrativo regionale, che lo scorso 31 gennaio ha pubblicato le sentenze sui ricorsi (ben sei) presentati contro l'infrastruttura dai Comuni di Albairate e di Cassinetta, da un gruppo di cittadini, dal Parco del Ticino, dal Parco agricolo Sud Milano e da alcuni agricoltori. Il Tar ha infatti accolto le loro motivazioni: non tutte, ma di certo quella più importante, pressoché identica in tutti i ricorsi. E come conseguenza ha annullato la delibera con cui il Cipe, nel febbraio 2018, aveva approvato il progetto definitivo dell'opera e assegnato il relativo finanziamento. Significa che la superstrada è stata cancellata definitivamente? No. Ma adesso – salvo un eventuale ribaltamento delle sentenze al Consiglio di Stato – per poterla realizzare è necessario ricominciare tutto l'iter di approvazione daccapo. O quasi. E questo sempre ammesso che a Roma vi sia ancora la volontà politica di portare avanti il progetto.

LA SUPERSTRADA SCIVOLA VIA

Come si è arrivati a questo risultato? È stato spiegato in una conferenza stampa che ha visto i protagonisti della battaglia legale riuniti ad Albairate (assente il solo Parco del Ticino) pochi giorni dopo il pronunciamento del Tar.

Carta vincente, la decisione di puntare su un ben preciso aspetto dell'iter procedurale: «La chiave di volta – ha sottolineato il sindaco di Cassinetta Michele Bona – è stata andare a “beccarli” sulla Via», la valutazione di impatto ambientale. Il progetto della Vigevano-Malpensa, infatti, è uno stralcio di un più ampio progetto originario, ottenuto eliminando la tratta da Albairate a Milano e apportando alcune modifiche. Il progetto completo era stato sottoposto a Via nel 2009 e aveva ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, ma – è la tesi sostenuta nei ricorsi e avallata dal Tar – lo stralcio, datato 2015, è un progetto differente, e quindi avrebbe dovuto essere nuovamente sottoposto a Via. Cosa che non è stata fatta. E perché? Perché Anas non l'ha chiesto al Ministero dell'Ambiente, con la giustificazione che “valeva” la Via del 2009. «Sicuramente una forzatura – ha osservato il sindaco di Albairate Flavio Crivellini. – Ma stavano per riuscire a farla franca».

E invece no. Fondamentale è stata l'audizione chiesta e ottenuta, nell'ottobre 2017, dai comitati No Tangenziale e dai Comuni di Albairate e Cassinetta alla Commissione europea. Un'audizione che aveva indotto le istituzioni di Bruxelles a chiedere ai Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture una verifica sulla procedura seguita per l'approvazione del progetto. Ne è scaturito



Un corteo contro la superstrada sfilava per le vie di Abbiategrasso

un parere della Commissione tecnica ministeriale di verifica dell'impatto ambientale, che il 5 luglio scorso confermava: il progetto della Vigevano-Malpensa necessitava di una nuova Via. «La Commissione ministeriale – ha sottolineato Crivellini – ha orgogliosamente e puntualmente precisato di essere l'unico ente preposto alla

Via, e la mancanza di una nuova Via ha fatto cadere il castello su cui era costruita la delibera del Cipe».

ECCO COSA DICE IL TAR

È esattamente questa la ricostruzione che si legge nelle sentenze del Tar. «Su richiesta della Commissione europea – scrivono i

giudici amministrativi, – la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale ha rilevato che il progetto definitivo presenta modifiche rispetto al progetto preliminare, espressamente indicate dalla delibera del Cipe n.7/2018. La presenza di modifiche comportava la necessità di assoggettare alla verifica di ottemperanza anche il progetto stralcio (...). Lo stesso Ministero dell'Ambiente aveva già rilevato la criticità (...), preannunciando per tale ragione la propria assenza ed il conseguente parere sfavorevole per la Conferenza dei Servizi del 14 dicembre 2017, senza che tale circostanza fosse tenuta in conto né dal proponente [Anas, ndr] né dal Cipe ai fini dell'approvazione del progetto definitivo. Anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota del 6 dicembre 2017, ha sollecitato Anas ad inviare l'istanza inerente la verifica di ottemperanza richiesta dal Ministero dell'Ambiente. Né tale valutazione può essere evitata mediante la valutazione effettuata da Anas, con la nota del 7 dicembre 2017, secondo la quale il progetto non ha subito modifiche dal 2009, per cui non sono necessari ulteriori contributi da parte del Mattm [Ministero dell'Ambiente, ndr]».

A spiegare in parole semplici il passaggio cruciale della vicenda è stata l'avvocato Roberta Bertolani, uno dei legali che hanno assistito i Comuni nei ricorsi: «In pratica, prima che il Cipe adottasse la delibera, il Ministero dell'Ambiente ha scritto ad Anas dicendo: “Scusa, ma non è che per caso hai saltato un passaggio procedimentale?”. Anas ha risposto “No, perché non c'è niente che ti interessi in questa fase”». Da qui la sentenza del Tar, che, si legge inequivocabilmente nel documento, «annulla la deliberazione del Cipe n. 7 del 28 febbraio 2018».

NON BASTA “SISTEMARE LE CARTE”

Che cosa significhi tale annullamento, lo ha spiegato la stessa Bertolani: «Al momento non esiste più il progetto definitivo dell'opera. Quindi, se vogliono farlo resuscitare, devono ricominciare daccapo: ripassare prima del Ministero dell'Ambiente per la Via, e poi dalla Conferenza dei Servizi, con il coinvolgimento di tutte le Amministrazioni. Infine devono adottare una nuova delibera Cipe». Ovviamente, un'altra strada è l'appello al Consiglio di Stato, che potrebbe anche ribaltare le sentenze del Tar. Ma di certo, ha precisato l'avvocato, non basterà “sistemare qualche carta”, come alcuni dei sostenitori dell'opera sembrano voler suggerire in questi giorni: «È una questione sostanziale: le norme vanno rispettate, e Anas dovrebbe averlo appena sperimentato. Se pensano che sia sufficiente tirar fuori dal cassetto un ciclostile sulla Via avanzato da qualche altro progetto, noi li aspettiamo al varco».

I sindaci del sì pronti a proseguire la battaglia

È una sentenza shock quella giunta lo scorso 31 gennaio dal tribunale amministrativo della Lombardia riguardo la realizzazione della “superstrada”, il cui iter era quasi giunto alla fase di appalto: il Tar, accogliendo in parte i ricorsi presentati da Parco del Ticino, comuni di Albairate, Cisliano, Cassinetta e da due privati, ha infatti imposto un brusco stop all'opera. Una doccia fredda per i “comuni del sì” (Vigevano, Abbiategrasso, Ozzero, Magenta e Robecco) i cui amministratori (nella foto) il giorno successivo alla sentenza si sono riuniti per decidere come muoversi: «Dalla sentenza emergono due elementi rilevanti: il tracciato approvato dal Cipe di fatto non è stato contestato e tutti gli elementi dei comitati “no Tang” non sono stati accolti e hanno ricevuto dal Tribunale Amministrativo definizioni quali “inammissibile” o “infondato” - spiegano i sindaci in un comunicato congiunto. – La Vigevano-Malpensa è un'opera fondamentale per la sopravvivenza economico e sociale del territorio nonché per la tutela della salute e la sicurezza dei cittadini». L'opera, per tanto, non può considerarsi cancellata: bisognerà però ripartire dalla Via e rifare l'iter, strategia che per quanto non breve (i tempi sono circa di due anni) sembra essere quella favorita dalla politica locale. Intanto, il mondo



produttivo ducale prende una posizione netta a favore della “superstrada”: «Le Associazioni di categoria, riunite nel Comitato Intercategoriale, chiedono alle Istituzioni di lavorare assieme per superare l'ennesima impasse – spiega una nota inviata dal Comitato che riunisce Ance, Confindustria, Confartigianato e Ascom. – Rispettiamo naturalmente le decisioni della magistratura, ma ciò che è in gioco è un'opera fondamentale per l'economia del territorio, un territorio che soffre tantissimo per l'isolamento infrastrutturale cui è, suo malgrado, costretto. Non realizzare l'opera significa un costo di 162 milioni di euro all'anno. Dal punto di vista ambientale, la percentuale di riduzione degli inquinanti nelle zone residenziali potenzialmente impattate sono decisive: l'analisi dimostra una riduzione del 71.6% per le PM10, del 71.5% delle PM2.5 e del 72% per gli ossidi di azoto». Alessio Facciolo

» 21 gennaio

Tre truffe fallite a Valle e Sartirana



Giorno storta per una banda di malfattori, che in tre distinti episodi a Valle Lomellina e Sartirana si sono visti cacciare di casa dalle potenziali vittime che volevano truffare. Il primo colpo fallito è stato a Valle, quando uno dei truffatori ha spruzzato del gas urticante per confondere una 72enne: le urla della donna l'hanno però messo in fuga. Sempre le urla di un pensionato di Sartirana con il quale due individui si erano finti tecnici del gas ha costretto la coppia a fuggire; miglior esito non ha avuto neanche l'ultimo blitz in casa di una 82enne, che li ha fatti desistere minacciando l'arrivo dei carabinieri.

» 23 gennaio

Tentano la fuga con merce rubata



I carabinieri di Robbio hanno deferito in stato di libertà per ricettazione un 22enne e due 35enni: il trio, alle ore 4.20, aveva tentato di eludere un controllo dei carabinieri tagliando la strada al mezzo militare, venendo però subito raggiunti e bloccati. La fuga è stata breve anche a causa del grande peso del materiale trasportato all'interno del veicolo, che da accertamenti successivi è stato appurato essere provento del furto avvenuto la notte precedente in un'azienda di Rosasco. Tra la merce rubata computer, utensili da lavoro, televisori, tablet, trapani, 38 piastre e blocchi di alluminio e una grande matassa di cavi elettrici.

» 16 gennaio

Gravi incidenti a Mortara e Zinasco Muoiono un 25enne e una 55enne

Due incidenti stradali, in luoghi diversi ma a pochi minuti uno dall'altro, entrambi con conseguenze tragiche. È stata una giornata drammatica quella di giovedì 16 gennaio, quando a Mortara e Zinasco a causa di due distinti sinistri hanno perso la vita rispettivamente un cuoco di 25 anni, residente a Nicorvo, e una donna di 55 anni domiciliata a Gropello Cairoli. Il primo dei due incidenti è avvenuto alle 18.20 a Zinasco: la 55enne, assieme alla sorella gemella, stava pedalando in sella alla sua bici alle porte della frazione di Sairano quando un bus che procedeva in senso opposto l'avrebbe travolta. La donna, caduta a terra, ha riportato ferite gravissime: nonostante i primi soccorsi prestati dal conducente della corriera e i tentativi di rianimazione messi in atto dagli operatori del 118 giunti sul posto poco dopo, al termine di una serie di manovre disperate non si è potuto far altro che constatare il decesso della donna. Illesa la



Inutile l'intervento dei soccorsi per le due vittime

gemella della 55enne, anch'essa in bicicletta, che ha però accusato un malore. Il secondo sinistro di giornata è avvenuto alle 18.35 sulla 494, alle porte di Mortara. A scatenare il tutto, forse, un sorpasso da parte del 25enne, che si sarebbe trovato davanti a un'auto impegnata in una manovra di svol-

ta e quindi sarebbe uscito fuori dalla carreggiata, sul ciglio di un terrapieno. Nel tentativo di uscire dall'auto, però, il mezzo gli si è ribaltato addosso, schiacciandolo e uccidendolo sul colpo. Il giovane era molto conosciuto in paese, in quanto cuoco di uno storico pub della zona.

INFORMAZIONE COMMERCIALE

Dental Colombo: «Da quattro generazioni ci occupiamo del vostro sorriso!»

Nato negli anni Cinquanta a Mortara come primo laboratorio odontotecnico della zona e poi studio odontoiatrico, da due anni a Sartirana è anche Centro medico polispecialistico

Dental Colombo nasce nella metà degli anni Cinquanta a Mortara con il primo laboratorio odontotecnico di zona. Nel giro di pochi anni vi ha affiancato il noto studio odontoiatrico e nel 2018 ha inaugurato a Sartirana Lomellina una nuova sede che è anche Centro medico polispecialistico.

Il progetto del Centro Medico Polispecialistico nasce con l'obiettivo di offrire ai propri pazienti oltre alle prestazioni odontoiatriche, una vasta gamma di servizi e specialità mediche, tutti caratterizzati da rapidità, efficienza e professionalità. All'interno del Centro Medico i pazienti troveranno professionisti qualificati, strumentazioni diagnostiche d'avanguardia e un'atmosfera accogliente e serena. Le specialità cliniche presenti sono: **cardiologia, esami ecografici, medicina estetica, ematologia, reumatologia, oncologia, ortopedia, fisioterapia-osteopatia, fisioterapia, urologia, otorinolaringoiatria, chirurgia plastica, dietista, psicologa, attività infermieristica.**

In ambito odontoiatrico, negli ultimi quindici anni Dental Colombo grazie anche alla collaborazione con un'azienda leader nel settore, ha raggiunto standard sempre più elevati nell'ambito di implantologia e protesi CAD CAM con tecniche d'avanguardia e personale medico altamente qualificato.

Ci occupiamo con competenza e serietà di tutti gli aspetti dell'odontoiatria, con particolare attenzione a:

- Igiene e prevenzione dentale
- Estetica dentale e del sorriso
- Ortodonzia mobile e fissa / tradizionale e invisibile
- Chirurgia guidata senza suture
- Implantologia tradizionale e a carico immediato (sistema All-on-4 originale)
- Protesi mobile, fissa e combinata
- Endodonzia al NI-TI
- Radiologia dentale (TC Cone Beam con visione 3D)

Presso i nostri studi, inoltre: **servizio s.o.s dentiere:**



riparazioni rapide e ribasature immediate • **servizio mai senza denti:** denti provvisori pronti subito, fin dalla prima visita.

Negli studi di Mortara e Sartirana L. si riceve solo su appuntamento e i pazienti possono prenotare la prestazione medica direttamente presso la struttura, mediante prenotazione telefonica o via e-mail.

ORARI D'APERTURA

Mortara: lun-mer 9.00-12.00 e 14.00-19.00; giovedì chiuso; ven-sab 9.00-12.00; domenica chiuso. Si riceve solo su appuntamento.

Sartirana L.: lun-ven 9.00-12.00 e 14.00-19.00; sabato chiuso. Si riceve solo su appuntamento.

DENTAL COLOMBO snc di Ballarin Carlo e Alberto
MORTARA pv - p.zza T. Olivelli, 12 - Tel. 0384.98008
www.dentalcolombo.it - info@dentalcolombo.com

Aut. N. 14/99A del 01.12.1999 - Protocollo N.37873
Dir. Sanitario: Dott. G. Strigini - Med.Chirurgo Odontoiatra (Isc.Ord. Medici PV n. 5209 - Odontoiatri PV n.248)

SARTIRANA L. pv - via Cavour 223 - Tel. 0384.800499
www.dentalcolombo.com - info@dentalcolombo.com

Aut. N. 1-710/2018 del 19.09.2018 - Protocollo N. 0043519/2018
Dir. Sanitario: Dott. M. Crosio - Med.Chirurgo Odontoiatra (Isc.Ord. Medici PV n. 7418 - Odontoiatri PV n.898)

» 17 gennaio

Spese online con la carta della collega, denunciato

Aveva fatto spese pazze su internet grazie ai dati della carta trafugata alla collega. I carabinieri di Gropello Cairoli hanno denunciato per il reato di indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento un 16enne di Garlasco, che tra marzo e maggio 2019 aveva effettuato 37 acquisti online con gli estremi della carta Postepay trafugata a una collega di lavoro, spendendo quasi 1.200 euro. Il ragazzo, durante uno stage in un ristorante di Gropello, approfittando di un momento di distrazione di una collega 24enne, aveva acquisito fotograficamente la carta contenuta nella borsa della donna lasciata in uno spogliatoio e successivamente si era tolto qualche sfizio acquistando vari oggetti a spese della malcapitata.



» 23 gennaio

Gambolò, rapinò bar: in manette un 22enne

Travisato con un casco da motociclista e armato di pistola, aveva fatto irruzione nel locale e dopo aver minacciato e colpito i titolari, si era impossessato dell'incasso. È un 22enne di Gambolò l'uomo arrestato per la rapina avvenuta lo scorso 12 settembre al "Bar dell'Arco" dello stesso centro: i militari, dopo una rapida indagine, già nei giorni successivi avevano individuato il giovane, che ha alle spalle numerosi precedenti, come l'autore del colpo.

» 27 gennaio

Rubano una ruspa e razziano il distributore

Prima rubano una ruspa in una cava in zona Ticino e poi devastano la pompa di benzina, rubando poi l'incasso delle colonnine del self service. È successo in viale Commercio, a Vigevano, dove nella notte fra il 27 e 28 gennaio un gruppo di ladri è entrato in azione con un mezzo pesante al distributore Q8: il bottino ammonterebbe a circa 30mila euro, mentre i danni, piuttosto ingenti, sarebbero quasi il doppio. Sull'accaduto indagano i carabinieri.

» 3 febbraio

Una vita da nababbi con l'Iva evasa L'indagine è partita da Vigevano

Avevano evaso l'Iva per oltre 100 milioni di euro in due anni, facendo una vita da nababbi. Aveva sede a Vigevano l'azienda dalla quale è partita l'indagine della Guardia di Finanza di Pavia che ha portato all'esecuzione di 13 ordinanze di custodia cautelare in tutta Italia: tra questi anche personaggi che avevano legami con il clan romano dei Casamonica e con la camorra. Tutto era nato quando, nel gennaio 2019, i finanzieri di Pavia, insospettiti da un notevole aumento del transito di autocisterne con targa slovena o croata dirette a un deposito situato nel comune di Vigevano, hanno avviato un'autonoma attività d'indagine che in poco più di un anno ha portato a disvelare un'imponente "frode carosello" perpetrata nel settore industriale fra i più a rischio, quello dei prodotti petroliferi. Gli artefici della frode, infatti, acquistavano il prodotto, tramite delle società "cartiere" a loro riconducibili, da operatori



Le Fiamme Gialle con parte dei soldi sequestrati

aventi sede in Repubblica Ceca, Cipro, Croazia, Romania e Slovenia poi, grazie a un giro di fatture false complessivamente quantificato in oltre 400 milioni di euro, riuscivano a rivenderlo a diversi clienti sparsi sul territorio nazionale. I rilevanti introiti, poi, attraverso la falsificazione dei bilanci delle so-

cietà e il mancato versamento delle imposte venivano riciclati per attività illecite quali il pagamento in nero di stipendi oppure per l'acquisto di beni di lusso quali orologi del valore di anche centomila euro, automobili come Porsche, Ferrari e Lamborghini e vacanze a bordo di yacht da 15mila euro al giorno.

» 29 gennaio

Cascina sequestrata dalle Fiamme Gialle



La Guardia di Finanza ha sequestrato una cascina di pregio situata nelle campagne vigevanesi per un valore di circa un milione e 500mila euro. I militari della Compagnia di Vigevano hanno attenzionato una società immobiliare che non aveva mai presentato dichiarazione dei redditi. I finanzieri hanno così scoperto che i coniugi titolari della società e proprietari del casolare avevano effettuato cospicui prelievi e trasferimenti di denaro dal conto corrente della società verso i loro conti correnti personali e effettuato pagamenti in nero ai loro fornitori. Inoltre, non avevano mai dichiarato i soldi percepiti dall'affitto della cascina, circa 800mila euro in 5 anni.

» 31 gennaio

Minore scommette Chiusa l'agenzia



Fornendogli credito, era stato consentito a un minore di giocare e perdere tremila euro in scommesse sui cavalli. L'Agenzia Dogane Monopoli ha ordinato la chiusura temporanea per 30 giorni di un'agenzia di scommesse di Garlasco. L'ordinanza è stata disposta dopo che i carabinieri, lo scorso 15 aprile, avevano contestato una sanzione di 6.600 euro (che ora, non essendo stata pagata, è stata elevata a 20.000) per aver scoperto che il personale aveva consentito a un garlaschese minore l'accesso nell'area destinata alle scommesse su eventi sportivi ippici, dove il giovane aveva bruciato tremila euro a credito, non possedendo tale cifra.

» 2 febbraio

Furti e merchandise contraffatto a Ottobiano



Forze dell'ordine in azione a Ottobiano in occasione degli Internazionali d'Italia, manifestazione che ha portato numerosi appassionati di motocross ad affollare il paese. Le pattuglie della Compagnia della Guardia di Finanza di Vigevano, hanno scoperto un'esercente italiano, che oltre a non emettere scontrini fiscali vendeva al pubblico capi recanti marchi contraffatti riferiti alle note aziende del mondo motociclistico. Le Fiamme Gialle hanno quindi denunciato l'uomo e sequestrato 240 magliette contraffatte. I carabinieri hanno invece deferito un 49enne sorpreso dagli stessi nel paddock, intento a rubare un casco. A bordo della sua auto i militari hanno ritrovato giubbotti, pantaloni e magliette, tutte rubate ai piloti in gara.

» 30 gennaio

Spacciava in cantina, disoccupato nei guai

La sua cantina era diventata un vero e proprio bazar della droga, dove nascondeva e rivendeva cocaina ed eroina. È un 54enne di Vigevano disoccupato l'uomo denunciato dalla polizia locale: gli agenti, dopo aver notato uno strano andirivieni nella palazzina dove l'uomo vive, sono entrati in azione controllando la cantina. In uno scaffale gli operanti hanno ritrovato un bilancino di precisione e una dose di eroina.

» 2 febbraio

Erba e psicofarmaci, sventato giro di droga

Un giro di spaccio di marijuana e psicofarmaci: è questo quello che è stato sventato dalla polizia locale di Vigevano in seguito a un controllo effettuato su due minorenni della città ducale. Uno, pizzicato con una modesta quantità di ganja, aveva appuntamento con un coetaneo, che oltre a rifornirlo di "erba" rivendeva anche alcuni ansiolitici ottenuti illegalmente falsificando delle ricette mediche. I due giovani sono stati denunciati per spaccio.

22 SABATO
FEBBRAIO
2020
SEDE KBK

KBK FIGHTING CLUB
SINCE 1981

10 INCONTRI DI PUGILATO

ORE 15 DIMOSTRAZIONI
JUDO KICK BJJ

ORE 17 INIZIO MATCH

STAND UP
COMEDY LIVE
CON
MARIO RAZ

TIM
Clematis
KBK FIGHTING CLUB
VIGEVANO, VIA ALFIERI 42
INFO: 333 25 44 551
MAIL: INFO@KBK.IT

» 7 febbraio

Preso dalla locale il pusher Maradona



Nascondeva la droga in una zona di periferia e da lì faceva avanti e indietro con la bici per consegnarla ai suoi clienti. È un 51enne tunisino, noto con il soprannome di "Maradona", il pusher arrestato dalla polizia locale di Vigevano: l'uomo, senza fissa dimora, è stato beccato in stazione mentre cedeva dell'hashish a due giovani. Il tentativo sia suo sia dei due ragazzi di far sparire la droga non è sfuggito agli agenti, che l'hanno recuperata con facilità. Il 51enne da qualche tempo era tenuto d'occhio dagli agenti: il suo nascondiglio era in via Berceda, dove tra il fogliame uno dei cani antidroga ha rinvenuto 10 stecche di hashish da 20 grammi ciascuno.

» 8 febbraio

Sull'auto rubata per sparare all'ex

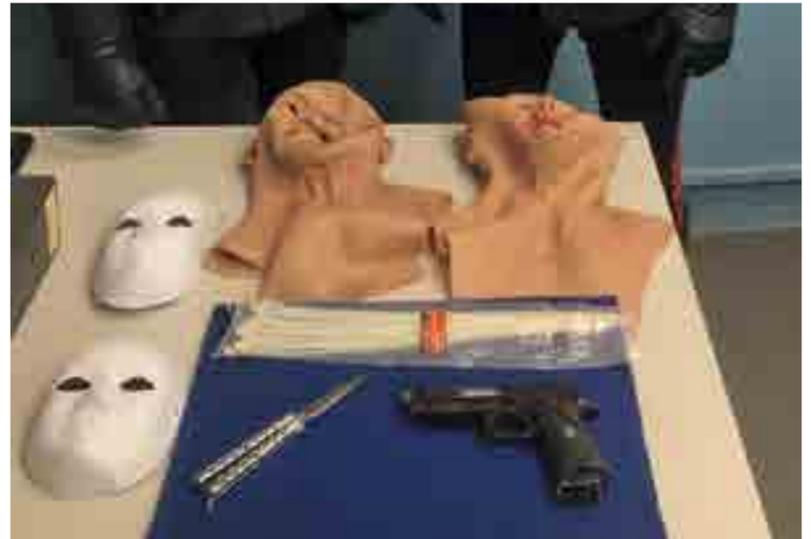


Stava andando con l'attuale compagno a casa dell'ex marito, dopo aver dichiarato di volergli sparare. È stata la figlia della potenziale vittima, un egiziano residente a Cozzo, ad avvisare il padre del pericolo: l'uomo ha così prontamente avvisato i carabinieri che, difatti, hanno intercettato l'ex coniuge e il suo fidanzato (entrambi italiani) mentre si stavano recando nel paese lomellino. A una perquisizione effettuata dai militari non sarebbero saltate fuori armi da fuoco; in compenso, l'auto è risultata essere stata rubata a Legnano lo scorso ottobre e l'uomo alla guida era con un tasso alcolemico superiore al consentito e privo di patente, in quanto revocata.

» 6 febbraio

Colpo in maschera in gioielleria I banditi arrestati dai carabinieri

Sono stati momenti di terrore quelli passati dal titolare e da una dipendente della gioielleria Boffini di Vigevano, presi di mira da una coppia di malviventi mascherati. I due banditi sono entrati in azione attorno alle 19: il titolare 64enne della gioielleria situata nella centralissima via del Popolo e la sua commessa 61enne non hanno notato le maschere di gomma indossate dai rapinatori, anche a causa del cappello che gli copriva parzialmente il viso, e per questo non hanno esitato ad aprire le porte del negozio a due possibili avventori. Un errore, come si sono avveduti poco dopo: i malfattori, sotto la minaccia di una pistola e di un coltello, si sono immediatamente fatti aprire la cassaforte per sottrarre più orologi possibile. Le due vittime sono state quindi legate con delle fascette da elettricista. I banditi non avevano però fatto i conti con la tempestività dell'intervento dei carabinieri, accorsi sul posto grazie all'allarme dato dalla moglie del proprietario che, al mo-



Maschere e armi usate durante la rapina

mento del colpo, era al telefono con la commessa. I due malfattori, nel cercare la fuga, si sono trovati quindi di fronte la macchina del genero del proprietario e soprattutto i due carabinieri della Radiomobile che li hanno intercettati e, nonostante le armi puntate, sono riusciti a bloccarli la fuga, ammanettarli e a re-

cuperare tutta la refurtiva. Questa, costituita da più di una ventina di orologi marca "Rolex" e "Tudor", è stata stimata di un valore vicino ai 200-250 mila euro ed è stata restituita al proprietario della gioielleria. I due banditi sono stati identificati in un 54enne di Vigevano e in un 30enne domiciliato a Mortara.

INFORMAZIONE COMMERCIALE

Nuovo successo di Intals a Euroguss 2020

L'azienda di Parona ha partecipato alla principale fiera europea di settore promuovendo la propria attività internazionale e i prodotti della Lomellina

Nel mese di gennaio Intals ha partecipato con un proprio stand a Euroguss 2020, la più importante manifestazione europea del settore della pressofusione che si svolge ogni due anni a Norimberga, in Germania, richiamando espositori e visitatori da tutto il mondo. Con una crescita del 17% rispetto al 2018, l'edizione che si è appena conclusa è stata la più grande di sempre, sia in termini di superficie espositiva che di stand presenti: più di 750 espositori provenienti da 36 paesi e 15.000 visitatori hanno rappresentato per Intals la situazione ideale per incontrare tutti quei clienti internazionali che negli ultimi anni hanno fatto diventare l'azienda una vera e propria multinazionale nel settore del riciclo dell'alluminio, con una parte sempre più consistente di fatturato proveniente dall'estero. Come in tutte le edizioni passate, anche questa volta l'azienda di Parona ha colto l'occasione per promuovere nel proprio stand le specialità gastronomiche della Lomellina, offrendo a un pubblico internazionale offelle e occhine, affettati a base di carne d'oca, vini dell'Oltrepò pavese e birre artigianali a base di riso lomellino, che hanno accompagnato un'altra specialità tutta italiana, la pizza, che è stata sfornata in continuazione dal forno installato nello stand. L'attività di Intals è centrata sul riciclo dell'alluminio, quindi il recupero dei rottami e la loro trasformazione, attraverso diversi trattamenti e la fusione finale, in lingotti e altre forme utilizzabili da quelle aziende che producono oggetti con questo metallo. Tutto ciò è possibile perché l'alluminio può essere recuperato infinite volte senza perdere le proprie caratteristiche, e rappresenta quindi una materia prima ideale nella logica dell'economia circolare, il modello sostenibile di sviluppo che prevede che invece di trattare come rifiuti da smaltire gli oggetti che hanno completato il proprio ciclo di vita, li si recuperi per valorizzare tutto ciò che può essere di nuovo utilizzato. In questo modo, innanzitutto si trasforma un rifiuto in materia prima, non solo evitando il costo economico e ambientale del suo smaltimento, ma addirittura attribuendogli un valore. Inoltre utilizzando l'alluminio che è già in circolazione, non bisogna ricavarlo dai giacimenti naturali, con un triplice bene-



ficio: si evita di deturpare e impoverire le risorse ambientali, si riescono a contenere i costi di produzione, e si limita considerevolmente l'inquinamento dei processi di estrazione. Questo ultimo beneficio è particolarmente importante perché rende sostenibile ed ecologica la produzione dell'alluminio secondario (quello appunto ricavato dal riciclo), e proprio allo stand di Intals all'Euroguss si è voluto evidenziare questo concetto con una grafica che quantificava il vantaggio ambientale dell'attività dell'azienda. Intals e Somet (l'azienda associata che opera in provincia di Bergamo) producono ogni anno 250.000 tonnellate di alluminio secondario, e questa attività rispetto all'alternativa di ricavarne un'uguale quantità dai giacimenti naturali permette di evitare l'immissione in atmosfera di 3 milioni di tonnellate di anidride carbonica, quanta ne riuscirebbe ad assorbire ed eliminare una foresta con cento milioni di alberi, corrispondente a una superficie di 500 chilometri quadrati, circa due volte e mezzo quella di una città come Milano! Si capisce così, in termini molto concreti, quale è il vantaggio dell'attività di riciclo dell'alluminio svolta da Intals, e quali sono i suoi enormi benefici in termini ambientali. E si capisce perché il modello dell'economia circolare, di cui Intals rappresenta un tassello fondamentale, sia l'unico in grado di garantire un futuro sostenibile al nostro mondo.

» 5 febbraio

Si traveste da prete per vendere pepite false

Due uomini di 36 e 57 anni, entrambi domiciliati in Lomellina sono stati arrestati dai carabinieri per una serie di reati relativi a una truffa che mettevano in atto grazie a un travestimento da sacerdote: lo scopo era vendere pepite d'oro (false) ai fedeli convinti di fare un'acquisto che avrebbe poi finanziato opere a fin di bene. I militari della stazione di Garbagnate Milanese li hanno catturati proprio nei pressi della parrocchia di Mortara, dove avevano affittato una saletta per rendere la messinscena ancor più credibile: i due sono stati sorpresi all'interno di un grosso Suv con 5.200 euro in banconote da 50 euro false, due chili di pepite in oro (ri-

sultato poi ottone), 17 grammi di pepite in oro vero, un bilancino di precisione, tre smartphone, un bastone estensibile e addirittura due biglietti manoscritti, in cui era riportato un copione da seguire per raggirare le vittime. Il 57enne utilizzava l'abito da prete per essere più convincente: proponeva alle persone l'acquisto di pepite d'oro dicendo che erano state donate alla chiesa e che il ricavato della vendita delle stesse sarebbe andato a persone bisognose.

La coppia di truffatori è stata accusata di detenzione di banconote contraffatte, usurpazione di titoli, ricettazione e porto di oggetti atti ad offendere.

» 7 febbraio

Bruciarono bicicletta, denunciati 12 ragazzi

Si erano divertiti a dar fuoco a una bicicletta nel parco di Cilavegna, danneggiandola: sono stati individuati e denunciati dai carabinieri tutti i giovani responsabili, due maggiorenni e dieci minorenni, quasi tutti residenti in paese. Il gruppo lo scorso gennaio aveva dato fuoco ad alcuni cartoni, gettando poi nelle fiamme una bici e rovinando il terreno di gioco del campetto da basket. La denuncia era stata presentata dal sindaco del paese.

» 7 febbraio

Controlli dei militari su tutto il territorio

Controllo straordinario dei carabinieri nel territorio intorno alle aree dei comuni di Gravellona, Vigevano, Gambolò, Mortara e Garlasco. In seguito a numerose identificazioni, i militari hanno arrestato un 24enne di Garlasco più volte evaso dai domiciliari, denunciato un 35enne marocchino senza patente e deferiti come consumatori di droghe un 21enne di Gambolò, un 39enne di Confindenza e un 37enne di Gambolò, trovati con hashish e marijuana.

www.mondobrico.com

MONDO

BRICO

CENTRO FAI DA TE

**PREZZI
STOCK!**

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

DAL 11 GENNAIO AL 19 FEBBRAIO 2020

BATTERIA AREXONS

cod. 0541 50Ah 450A	49⁹⁰	cod. 0547 100Ah 850A	54⁹⁰
cod. 0543 60Ah 540A	67⁹⁰	cod. 0544 74Ah 680A	75⁹⁰
cod. 0545 90Ah 720A	79⁹⁰	cod. 0547 100Ah 850A	115⁹⁰

STUFA A PELLETT FIORINA 7,45 KW

POTENZA TERMICA (min-max)	2,65 - 7,45 kW
VOLUME RISC. (min-max)	200 m ³
CAPACITÀ SERBATOIO	13 kg
Ø SCARICO FUMI	80 mm
DIMENSIONI	L 47 x P 47,6 x H 89,9 cm
PESO	81 kg

**PREZZI
STOCK!**

499



BIDONE ASPIRATUTTO TC-VC 1820 S
cod. 2342167
potenza 1250W, bidone in acciaio da 20 l, aspirazione 180 mbar, luvioni scillatore, peso 4,7 kg, dimensioni 22,5 x 32 x 46 cm

**PREZZI
STOCK!**

44⁹⁰

PULISCI MUFFA RAPIDISSIMO MUFFYCID 500 ML
cod. FMD414500IT
scioglie estrae e elimina muffa, igienizzante spray

NOVITÀ

6⁵⁰

MOTOSEGA DA POTATURA - cod. TMX257
25cc: velocità max in assenza di carico/velocità min 11000 giri/min, serbatoio olio 140 ml, serbatoio carburante 230 ml, barra e catena 12, lunghezza di taglio 300 mm

**PREZZI
STOCK!**

59⁹⁰

**SCANNERIZZA IL
QR CODE
E VISITA IL
NOSTRO SITO**



Sfoggia il volantino, acquista online, paga e ritira nel negozio più vicino a te!

ALESSANDRIA via Marengo presso ALESSANDRIA RETAIL PARK • **PAVIA** via Vigentina, 23
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54 • **MEDE** via 1° Maggio, 22 • **TORTONA** via Vanoni, 18
GARLASCO via Tromello, 45 • **CASALE MONF.** strada per Valenza, 4C/B

Seguici su:

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

APPUNTAMENTI

a cura di Alessio Facciolo

La Lomellina è terra di Carnevale arrivano carri, maschere e allegria

La Lomellina si prepara a celebrare la festa più pazza dell'anno. Tra carri, travestimenti e coriandoli torna il Carnevale, che porterà in tante piazze del territorio il consueto carico di allegria e colore soprattutto a beneficio dei più piccoli. Come da tradizione (rinnovata da qualche anno a questa parte) a Vigevano i carri allegorici sfilano in Piazza Ducale domenica 23 e martedì 25 febbraio. Ad allestire i coloratissimi carrozoni l'associazione Carnevale di Vigevano, al lavoro dai primi giorni di gennaio: si comincerà domenica, con la parata che partirà alle 14.30 e si concluderà nel "salotto buono" cittadino; il Martedì Grasso, oltre alla sfilata dei carri, dalle 15 alle 18 in Cavallerizza si svolgerà il ballo in maschera a cura della Pro loco con giochi, merende e spettacoli di magia per i più piccoli. Sempre nella città ducale in piazza Calzolaio d'Italia fino al 25 febbraio sarà attiva la fiera, con bancarelle di dolciumi e giostrine per i bambini. Fibrillazione anche a Mortara per i festeggiamenti del Carnevale Mortarese: niente carri ma comunque tante maschere e divertimento per la giornata di sabato 23, che inizierà alle 14 con il ritrovo in piazza Vittorio Emanuele II per



Carri in sfilata in Piazza Ducale, Vigevano

la Baby Dance e il truccabimbi. Alle 14.30 partirà la sfilata per le vie della città, con una sosta alla casa di riposo Cortellona per un saluto ai "nonni" lì ospiti. Al rientro in piazza non mancheranno le occasioni per sfogarsi: la giornata proseguirà infatti con i giochi, la merenda e, alle 17, l'attesa Color War. Tra i paesi del circondario, anche Tromello si sta preparando a festeggiare degnamente il Carnevale: le iniziative cominceranno domenica 23 alle ore 14 con la sfilata di carri allegorici per le vie della cittadina e la festa finale in piazza Vittorio Veneto, mentre martedì 25 febbraio,

sempre alle 14, si terrà la festa delle mascherine alla sala Nautilus. Giornate di frizzi e lazzi sono previste anche a Breme: nel paese della cipolla rossa, grazie all'impegno del Gruppo Amici del Carnevale, della Polisportiva Bremese e del Gruppo dell'oratorio S. Luigi, andrà in scena una vivace festa in stile "carioca", con maschere, carri e ballerine brasiliane. Nelle due domeniche di festeggiamenti la parata andrà in trasferta anche nelle limitrofe cittadine di Candia e Valle Lomellina: la chiusura degli eventi sarà in piazza Marconi a Breme, con panini, grigliate e dolci.

Sartirana, a Villa Buzzoni Balocchi porta l'Apocalisse

A Sartirana va in scena l'Apocalisse. Venerdì 21 febbraio, a Villa Buzzoni Nigra, la fine del mondo diventerà una realtà grazie alle parole di Luigi Balocchi: alle ore 21.15, infatti, dall'Accademia San Pietro sarà presentata l'ultima fatica dello scrittore lomellino, intitolata "Exit in fiamme" e ambientata, appunto, in una metropoli funestata dall'Armageddon e prossima alla sua fine.

Il romanzo, edito da Emersioni, racconta una futuribile Milano, vissuta e descritta dalla vicenda umana di Ludovico, giornalista di un grande quotidiano, con l'apocalisse ormai alle porte. Il suo viaggio da incubo attraverso la megalopoli segna di fatto la fine della Storia. "Exit in fiamme" è una favola nera, innervata sulle paure, gli incubi ambientali, sociali, etnici, di questo nostro tempo; una discesa agli inferi senza alcuna redenzione. Vi fa da sfondo un'umanità dipinta con grottesca ferocia: inutile, fanatica, vinta; in un mondo dove più nulla è reale, tranne il terribile dominio del potere economico.

La serata, condotta da Gianluca Chiesa e con Mara Cherubini al leggio, vedrà anche la presenza dell'autore Luigi Balocchi: nato ad Abbiategrasso nel 1962 ma mortarese d'adozione, Balocchi in passato ha pubblicato i romanzi "Il Diavolo Custode" (Meridiano Zero, 2007), libro sulla vita e le gesta del bandito Sante Pollastro, "Un cattivo Maestro" (Mursia, 2010) sulle amare e grottesche vicende di un maestro elementare vigevanese e il noir "Il Morso del Lupo" (goWare, 2014). Attualmente è redattore della rivista letteraria indipendente «Niederngasse».



La copertina del romanzo

Shakespeare e Mozart sul palco del Cagnoni

Shakespeare rivisto da Ale & Franz, il dramma della Solitudine, le atmosfere immortali di Wolfgang Amadeus Mozart: da qui fino ai primi giorni di marzo, il cartellone del teatro Cagnoni di Vigevano offre una serie di appuntamenti adatta a tutti i gusti. Martedì 18 e mercoledì 19 febbraio, ore 20.45, il duo comico Ale e Franz sarà sul palco del Cagnoni con "Nati sotto contraria stella", spassosa rivisitazione di Giulietta e Romeo. I due ex Zelig saranno parte di una compagnia di sette attori girovaghi che, con maldestri tentativi, riusciranno nonostante tutto a portare in scena uno dei drammi più famosi del Bardo.

Domenica 23 febbraio, alle ore 17, protagonista sarà l'opera: l'Orchestra Città di Vigevano diretta dal maestro Raffanini eseguirà il "Don Giovanni" di Mozart. Particolarità dello spettacolo sarà il cast, composto dai vincitori del primo concorso lirico "Città di Vigevano".



I comici Ale e Franz

Martedì 29 febbraio e mercoledì 1 marzo (ore 20.45), Silvio Orlando (il cardinal Voiello di The New Pope) in "Si nota all'imbrunire" sarà un padre, da tre anni in un villaggio spopolato, alle prese con la piaga della solitudine. Venerdì 6 marzo, infine, per i 100 anni de "L'acqua cheta", l'operetta di Augusto Novelli rivivrà di nuova vita sul palcoscenico del teatro ducale per mano della compagnia Corrado Abbati.

ALTRI EVENTI IN CALENDARIO

22 FEBBRAIO

VIGEVANO

Una famiglia partenopea povera che riceve la speranza di un inaspettato riscatto grazie alla misteriosa lettera di un parente d'oltreoceano. Con "I soldi dello zio d'America" la tradizionale commedia napoletana di Gaetano Di Maio diventa protagonista al Teatro Moderno di Vigevano: lo spettacolo, con inizio alle ore 21, sarà portato in scena dalla Compagnia Filodrammatica Gallaratese.

27 FEBBRAIO

VIGEVANO

Un approfondimento sul mondo de "Il signore degli anelli" e sulla figura del suo autore J.R.R. Tolkien. Alle ore 21 alla sede dell'associazione Astrolabio (in via Riberia 14) Tullio Bologna, insegnante, scrittore e grande appassionato di fantasy, esoterismo e storia, farà un focus su uno dei romanzi che più hanno influenzato l'immaginario contemporaneo ispirando film, serie tv e altre opere di letteratura. Sarà presente anche il collezionista Dario Saderi, che porterà e mostrerà le edizioni rare e introvabili delle opere di Tolkien in suo possesso.

28-29 FEBBRAIO

MORTARA

All'auditorium Città di Mortara va in scena "Paura in Palcoscenico", spettacolo di Marta Comeglio con i Riso e Amaro ispirato liberamente alle sceneggiature thrilling di Alfred Hitchcock. L'appuntamento è per le ore 21 di entrambe le sere, con la prevendita per i biglietti disponibile presso la Cartolibreria Marchesi.

29 FEBBRAIO

VIGEVANO

Parte con una "data zero" al nuovo Palasport di Vigevano in via Gravellona il nuovo tour di Brunori Sas. Il cantautore cosentino, divenuto ormai uno dei nomi grossi dell'indie pop italiano, porterà una serie di live dedicati al nuovo album "Cip!", che esce a tre anni di distanza dal successo di "A casa tutto bene". L'album è stato anticipato dai singoli "Al di là dell'amore" e "Per due che come noi".

1 MARZO

GAMBOLÒ

Le avventure dell'Antica Roma rivivono a Gambolò grazie all'ultimo appuntamento della rassegna "Narrare l'antico". Alle ore 16, nelle sale del Museo Archeologico Lomellino, sarà presente lo scrittore Gianluca D'Aquino che presenterà il suo romanzo "Traiano", dedicato appunto alle imprese a alla vita dell'omonimo imperatore.

6 MARZO

MORTARA

Sarà dedicato alla Giornata Internazionale della Donna l'appuntamento al Civico 17 "Constanze e Nannerl. Due donne all'ombra dei Mozart". Il concerto, nato da un'idea di Roberto Allegro e Vittoria Aicardi, vedrà come figure centrali la moglie e la sorella del grande compositore austriaco. Si esibiranno al flauto Ludovico Allegro, all'oboe Federico Allegro, al violino Michele Redaelli, al cembalo Roberto Allegro. Il pomeriggio è organizzato da UTE Mortara e Biblioteca civica. L'ingresso all'evento sarà libero.

APPUNTAMENTI

a cura di Alessio Facciolo

Pro loco Mortara, un 2020 tra gite, gusto e tradizione

La Pro loco di Mortara delinea il proprio programma. Durante l'assemblea dei soci l'associazione mortarese ha annunciato le attività programmate per questo 2020: le iniziative, come negli anni precedenti, riprenderanno con l'ormai tradizionale appuntamento con la polentata che



I volontari della Pro loco

si svolgerà domenica 16 febbraio dalle ore 12.30, presso la sala polifunzionale di San Pio X. Domenica 26 aprile è in programma la prima gita calendarizzata del 2020, che si svolgerà presso i Giardini Botanici di Villa Taranto (Verbania), per proseguire domenica 10 maggio con la scampagnata organizzata assieme alla sezione cittadina del Cai: la meta sarà Varazze, in Liguria. Domenica 24 maggio si svolgerà la 5° edizione della Camminata Campestre "Muoviti": anche questo è un appuntamento consolidato, che permetterà ai partecipanti di camminare in mezzo alla natura lomellina godendo poi di un ristoro finale. Concluderà la prima parte del programma la gita che si terrà domenica 28 giugno al Parco Sigurtà di Valeggio sul Mincio (Verona). Dopo la pausa estiva si riprenderanno le attività con l'esposizione cinofila prevista per domenica 12 settembre; il mese successivo, per la precisione domenica 11 ottobre, gita enogastronomica e culturale ad Alba e Carrù per degustare i bolliti misti tipici del luogo e della tradizione italiana. Il programma di appuntamenti si concluderà a dicembre con la sfilata e gli auguri di Natale. Ulteriori appuntamenti autunnali e invernali sono ancora in fase di definizione e saranno sicuramente svelati prima della pausa estiva verso la metà o fine di giugno 2020.

I "saggi" del jazz per i bimbi malati Il vigevanese Sportiello in concerto

Dalla Carnegie Hall di New York alla Sala degli Affreschi del Collegio Borromeo di Pavia: Rossano Sportiello, pianista vigevanese, si esibirà per i bambini malati di tumore in "Three Wise Man" con Frank Roberscheuten al clarinetto e Martin Breinschmid alle percussioni. Saranno i "Three Wise Man", i "tre saggi" del jazz, i protagonisti del concerto benefico a favore di AGAL (Associazione Genitori e Amici del Bambino Leucemico) in programma a Pavia giovedì 27 febbraio alle ore 21 nella suggestiva Sala degli Affreschi del Collegio Borromeo. In prima linea c'è Rossano Sportiello, pluripremiato pianista originario di Vigevano e considerato dalla critica specializzata internazionale tra i principali interpreti del jazz classico americano. Dal 2007 Sportiello risiede a New York e divide l'attività tra Stati Uniti e Europa suonando nei principali luoghi sacri del jazz: dalla Carnegie Hall al Blue Note, dal Lincoln Center al Café Carlyle. Insieme a lui per l'occasione il clarinetista olandese Frank Roberscheuten e il percussionista austriaco Martin Breinschmid, trio che ha all'attivo oltre 500 concerti in tutta Europa.



I "Three Wise Man", trio jazz di fama mondiale

AL MUSSINI LA BATTAGLIA DI STALINGRADO CON LO STORICO ALESSANDRO BARBERO

Lo storico Alessandro Barbero sarà a Vigevano martedì 25 febbraio alle ore 17.30 presso l'auditorium "Mussini" in viale della Libertà 32 per un'intervista-dialogo su "La battaglia di Stalingrado e l'assedio di Leningrado: la lotta dei sovietici al nazifascismo che cambiò le sorti della Seconda Guerra Mondiale". L'iniziativa è organizzata dal collettivo culturale "Rosa Luxemburg", in collaborazione con il circolo di Vigevano del Partito della Rifondazione Comunista. Il professor Barbero, docente ordinario di Storia Medievale presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale a Vercelli e componente della redazione di Rai Storia, verrà intervistato dal saggista Giorgio Riolo; l'incontro sarà presieduto da Roberto Guarchi del collettivo "Luxemburg". L'ingresso è libero, fino a esaurimento della capienza dell'auditorium.



RIV. Edil srl

RIVENDITA MATERIALI EDILI

**NUOVA
GESTIONE**

tel. 0384 805 911
v.le Unione Sovietica, 83
MEDE (pv)

LASTRE ISOLANTI
IN POLISTIRENE
ESPANSO ESTRUSO
PER SISTEMI A CAPPOTTO




**SANITARI • ARREDO BAGNO • PORTE DA INTERNI
PIASTRELLE • RIVESTIMENTI**






SISTEMI PER L'ISOLAMENTO TERMICO E LA
VENTILAZIONE DI TETTI A FALDE



Rivenditore autorizzato:









VIGEVANO

a cura di Alessio Facciolo

LO SAPEVI CHE...

> Quinto Lotto, dopo le lamentele via alla riasfaltatura

Lavori al Quinto Lotto partono dopo la "pungolatura" dei consiglieri provinciali. È cominciata a fine gennaio la riasfaltatura della parte nord-ovest della circoscrizione esterna di Vigevano, corrispondente ai corsi Fermi, Madre Teresa di Calcutta e Bambini vittime delle guerre: l'intervento (eseguito in tempi record per le usuali modalità d'intervento della Provincia) era stato sollecitato dai consiglieri provinciali Andrea Sala, Emanuele Corsico Piccolini e Antonello Galiani a causa dello stato disastroso della strada, con larghi tratti di buche continue. «Abbiamo ricevuto lamentele sullo stato manutentivo del fondo stradale - si legge nel documento presentato al Consiglio giovedì 30 gennaio - oltre a chiedere interventi per consentire la percorribilità, siamo a richiedere agli uffici una verifica in quanto appare strano che in pochi anni il deterioramento sia avvenuto con effetti così evidenti. È nostra intenzione capire se la causa è la scarsa manutenzione oppure se esiste anche un potenziale problema iniziale». Già nella giornata di venerdì erano stati sistemati i primi 200 metri, con i lavori proseguiti poi nelle settimane successive.



> Naviglio Sforzesco via all'opere di rifacimento

Restyling del Naviglio, si parte. Sono iniziati da lunedì 3 febbraio i lavori di rifacimento delle strutture orizzontali in cemento armato a copertura del Naviglio Sforzesco. Le operazioni hanno coinvolto il tratto compreso tra piazza Vittorio Veneto (l'area antistante alla scuola Regina Margherita) e via Guido da Vigevano. I lavori dureranno circa due mesi e mezzo: questa prima fase di rifacimenti infatti dovrà concludersi obbligatoriamente il 15 aprile, quando ci sarà la fine del periodo di asciutta del Naviglio. Il cantiere riprenderà poi con l'asciutta nell'autunno del 2020. Si inizia dunque a mettere mano alla situazione del Naviglio Sforzesco: la parte limitrofa al Regina Margherita è il primo passo di una serie di interventi che nel giro di due o tre anni rimetteranno a nuovo le solette del corso d'acqua.



Interventi in corso Aldo Moro Tre mesi di lavori e di disagi

Corso Aldo Moro rimarrà chiuso per quasi tre mesi. Sono queste le tempistiche date dal Comune riguardo ai lavori, iniziati lo scorso lunedì 27 gennaio, sul tratto di strada dove sorgerà la rotonda che collegherà lo stesso corso Aldo Moro con il prolungamento di via Acqui. La realizzazione della rotonda, di per sé, non è la causa scatenante della lunga interruzione della viabilità: infatti in loco si prevede anche gli scavi per la posa del nuovo collettore fognario e per il collegamento con la rete di via Acqui, l'estensione della rete gas metano, la realizzazione di una torre faro per l'illuminazione dell'area, la costruzione di un attraversamento pedonale semaforizzato e del relativo collegamento pedonale con un nuovo marciapiede in estensione su strada Cascine Barbavara e, infine, la risagomatura ed allineamento delle sedi stradali esistenti. Coordinate e connesse alla realizzazione della nuova rotonda, sono previste anche le opere (di competenza della società Asm) relative all'estensione del collettore fognario principale sullo stesso corso Aldo Moro e della rete gas in direzione della frazione Piccolini. Il tutto rientra nel progetto di riqualificazione dell'intera area, pensato dal Comune e realizzato da Tigros come compensazione per la recente costruzione del supermercato: ad assumere un ruolo centrale il prolungamento di



Il cantiere di corso Aldo Moro rimarrà attivo per circa tre mesi

via Acqui, che formerà una "bretella" per far defluire il traffico in direzione dei Piccolini evitando così di creare ingorghi soprattutto nelle ore di punta. Contestualmente in tutta l'area (che comprende anche corso Novara, via Alessandria e via adiacenti) saranno estesi fognature, gas e rifatti manti stradali e marciapiedi. La chiusura di corso Aldo Moro ha fatto registrare parecchi disagi al traffico: per le auto, il percorso consigliato dalla cartellonistica (non sempre chiarissima) è quello che passa da via Battù, imboccabile da

via Gravellona e da corso Novara. La strada, da percorrere ovviamente a velocità limitata trovandosi in una zona residenziale, prosegue in parallelo con corso Aldo Moro e sbucca in prossimità delle due rotonde. Per evitare eccessivi problemi di traffico, ai mezzi pesanti invece l'accesso a via Battù è stato interdetto: tir e camion, che dovrebbero fare tutto il giro della circoscrizione per evitare l'area del cantiere, spesso però si infilano lo stesso nella via e nelle strade limitrofe, non pensate per accogliere automezzi di tale portata.

Ponte e raddoppio, priorità "green" per Legambiente

Raddoppio della Milano-Mortara e nuovo ponte sul Ticino: ci sono anche queste due opere del territorio tra le 170 definite prioritarie dal Dossier per il Green New Deal pubblicato da Legambiente lo scorso mese. L'elenco realizzato dall'associazione, suddiviso per Regione e per tipologia di intervento - messa in sicurezza, bonifica, trasporti, infrastrutture - comprende opere grandi, medie o piccole che consentirebbero, secondo gli autori del documento, agli italiani di vivere meglio. Il raddoppio della tratta che collega la Lomellina a Milano è uno dei punti focali del capitolo dedicato alla Lombardia: «La ferrovia che collega la Lomellina con il capoluogo lombardo affronta una notevole domanda di trasporto passeggeri, soprattutto dai due centri maggiori Vigevano e Abbiategrasso. La linea ferroviaria però è a binario unico - si legge nel re-



Il progetto del nuovo ponte sul Ticino che non riesce ad arrivare alla conclusione

port - Non è un caso che dai due grandi centri gran parte dei passeggeri optino per l'uso dell'auto, congestionando inutilmente una rete viaria che interferisce pesantemente con la qualità della vita di molti residenti. Il piano di investimenti Rfi prevede per il raddoppio dell'intera linea costi 467 milioni di euro. Al momento però non esiste nemmeno lo studio di fattibilità per la prima breve tratta Albairate-Abbiategrasso». «È dal

1998 che si pensa di costruire un nuovo ponte stradale per collegare le due sponde del Ticino nei comuni di Abbiategrasso e Vigevano. La creazione del nuovo ponte che rettificava il tracciato della SS494 consentirà di liberare l'attuale ponte per completare il raddoppio della ferrovia Milano-Mortara - si legge - i lavori, in corso da 8 anni, sono bloccati da contenziosi tra impresa e Provincia: mancherebbero 6 milioni di euro».

LO SAPEVI CHE...

> L'endorsement di Fontana:
«Vigevano merita di vincere»

La Regione Lombardia sostiene fermamente Vigevano come candidata a Capitale italiana della cultura per il 2021. L'importante endorsement è arrivato direttamente dal presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, durante l'edizione numero 40 della Bit (Borsa Italiana del Turismo) svoltasi lunedì a FieraMilanoCity. L'evento, oltre alla presenza delle autorità politiche locali e non, ha avuto una madrina d'eccezione, vale a dire Carolina Stramare, Miss Italia 2019 e vigevanese "doc". Alla presentazione della candidatura, oltre al sindaco Andrea Sala, hanno partecipato anche gli assessori regionali Lara Magoni, Stefano Bruno Galli, Silvia Piani, Melania Rizzoli e Massimo Sertori. «Per noi - ha spiegato il governatore, dando l'endorsement all'unica città lombarda in lizza per la candidatura - Vigevano ha tutte le carte in regola per vincere. Noi ce la mettiamo e ce la metteremo tutta perché questa è un'opportunità che non possiamo perdere anche tenuto conto dei grandi numeri che il turismo culturale e delle città d'arte sta dando alla nostra regione. Ogni possibilità che abbiamo per essere al centro dell'attenzione deve essere perseguita e noi cercheremo di dare tutto l'aiuto possibile».



Attilio Fontana con Carolina Stramare al Bit

Un pool di esperti per la candidatura di Vigevano a Capitale della cultura

Un pool di "saggi" per costruire la candidatura di Vigevano a Capitale della Cultura. Sono stati annunciati gli otto componenti del comitato scientifico che realizzerà il dossier da consegnare entro il 2 marzo per proseguire con l'iter per candidare il centro ducale a città italiana della cultura nel 2021. I nomi scelti comprendono personaggi che la città ducale la conoscono bene, sia per averci lavorato sia perché originari del posto: è questo il caso di Adriano Ballone, nato a Cassolnovo, giornalista ed esperto di storia contemporanea e locale e di Carlo Alberto Carnevale Maffè, vigevanese e docente presso la School of Management dell'Università Bocconi. Chi a Vigevano ha già operato nel campo della cultura sono Ermanno Paccagnini e Alessandra Tedesco: lui, professore di Letteratura Italiana Contemporanea e direttore del Dipartimento di Italianistica all'Università Cattolica di Milano, e lei, giornalista per Radio24, sono infatti organizzatori e curatori della Rassegna Letteraria. Legata invece all'anno leonardiano appena concluso è la figura di Simone Ferrari, curatore del Centro Studi "Leonardo da Vinci" e organizzatore del premio internazionale "Leonardo da Vinci", istituito dal Comune di Vigevano e rivolto agli autori di pubblicazioni accademiche dedicate



Ballone



Carnevale Maffè



Paccagnini



Tedesco



Ferrari



Salvi



Negrelli



Zanichelli

Il comitato scientifico che seguirà i passaggi della candidatura della città ducale

al genio toscano. Anche Paola Salvi, docente all'Accademia di Belle Arti di Brera, ha avuto a che fare con Vigevano nel corso del 500esimo anniversario della morte dell'artista: sua infatti la mostra "Leonardo da Vinci e Guido da Vigevano. Anatomia in figure". Serafino Negrelli, docente di Sociologia dell'Università degli Studi Bicocca, è stato invece ospite di Vigevano in occasione del Festival delle Trasformazioni. A chiudere il lotto degli esperti la storica di arte medievale Giulia Zanichelli, nota per la sua esperienza nell'organizzazione e nella gestione di grandi eventi, tra i quali Expo Milano 2015. Nelle

scorse settimane il sindaco Andrea Sala, in una serata molto partecipata in aula consiliare, aveva incontrato anche le associazioni culturali del territorio, chiedendo la loro collaborazione per la redazione del programma da realizzare. «Gli eventi non sono sufficienti, serve qualcosa da rappresentare, un motivo per cui scegliere la nostra città - aveva spiegato nell'occasione Michele Linsalata, presidente di Rete Cultura - Vigevano, con la sua storia remota e recente, è il simbolo delle città di media grandezza. Puntare sulla rinascita delle middletown può essere la nostra scommessa».

INFORMAZIONE COMMERCIALE

21040 Restaurant, la cucina di pesce di chef Lombardi

Da Gerenzano a Vigevano ci sono poco più di cinquanta chilometri che racchiudono una vita intera per chef Luca Lombardi che ha deciso di aprire in via Sacchetti n. 10, il "21040 Restaurant" con una cucina di pesce innovativa per la città ducale. «21040 è il cap (codice di avviamento postale n.d.r.) di Gerenzano, mio paese d'origine - spiega il proprietario e chef Luca Lombardi - poiché per me questo locale rappresenta un nuovo inizio con lo scopo preciso di offrire un prodotto di qualità in una location accogliente e alla moda». Sinonimo di ottima cucina è poi la collaborazione con chef Davide Aguzzi, storico volto della ristorazione vigevanese che per anni ha occupato proprio i locali di via Sacchetti 10, con l'indimenticato ristorante "Da Maiuccia" e che oggi supervisiona e aiuta chef



Luca Lombardi. «Quella che mi lega a Davide è una lunga amicizia - prosegue Lombardi - con la volontà di ridare sfarzo, in una nuova veste, a quello che era uno dei punti fermi della ristorazione vigevanese». Aperto dal giovedì a cena sino alla domenica a pranzo il "21040 Restaurant" propone una cucina a base di pesce di mare rigorosamente fresco e condito con gli ingredienti del territorio: «Siamo una squadra giovane - conclude chef Lombardi - che propone una cucina attenta alla stagionalità degli ingredienti e vuole far vivere al cliente una piacevole esperienza non solo attraverso i piatti ma anche in sala e nell'accoglienza». Non resta dunque che prenotare un tavolo al "21040 Restaurant" telefonando al numero 0381 091395 oppure inviando una mail a 21040restaurant@gmail.com.



21040
ITALIAN SEAFOOD RESTAURANT

SIAMO TORNATI

GIOVEDÌ 19.30-23.00
VENERDÌ • SABATO 12.30-15.00 / 19.30-23.00
DOMENICA 12.30-15.00

f 21040 Restaurant - @ 21040_Restaurant

via E. Sacchetti, 10 - Vigevano (PV)
tel. 0381 091395 - WWW.21040RESTAURANT.IT

LO SAPEVI CHE...

> I riders sulla linea Milano-Mortara diventano un problema

Non è una novità. Ormai da alcuni mesi, soprattutto in determinati orari, si sta creando una situazione di difficile gestione. Le biciclette dei riders, ossia i fattorini che effettuano le consegne a domicilio, rendono difficoltoso lo spostamento dei passeggeri da un vagone all'altro. Oltre ai tanti ritardi e cancellazioni, che ormai quotidianamente si verificano sulla linea ferroviaria, bisogna aggiungere anche questo disagio. Molti dei riders che eseguono la consegna dei pasti per le vie di Milano risiedono in Lomellina (buona parte provengono da

Vigevano e Mortara). Questo loro spostamento, in compagnie di biciclette, provoca in alcuni orari non poche difficoltà. Il passaggio da un vagone all'altro diventa quantomeno problematico e spesso per ragioni di sicurezza vengono chiamate in causa anche le forze dell'ordine. «Molte volte - dichiara Vanessa Giancane, vicepresidente dell'associazione Mi-



MoAl - i riders prendono il treno che parte alle 18.33 da Mortara per raggiungere Milano intorno alle 19.20. E lo stesso flusso si registra più tardi per il percorso inverso. È un problema importante a livello di sicurezza e, tempo fa, abbiamo provato ad affrontarlo in Regione. In quell'occasione ci risposero che avrebbero provveduto ad effettuare maggiori controlli ed eventualmente agire con le forze dell'ordine». La situazione purtroppo non è cambiata. Un numero così elevato di biciclette si registra soprattutto in orario serale, quando i riders si recano a Milano o quando fanno ritorno nelle città in cui vivono. Regolare invece la situazione mattutina, dove si riscontra la presenza di qualche bicicletta, ma sicuramente in percentuale non paragonabile. Lo scenario è infatti diverso con un sovraffollamento di pendolari che in determinati orari va via perdendosi. *Fabrizio Negri*

> Progetti di Dote Comune via ai tirocini per i disoccupati

Un'opportunità, per i disoccupati vigevanesi, di inserirsi nel mondo del lavoro. Il Comune di Vigevano propone quattro progetti formativi di Dote Comune per la realizzazione di percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo con tirocinio extracurricolare, finalizzati all'acquisizione di nuove competenze



professionali spendibili nel mercato del lavoro. «Dote Comune - spiegano dal Municipio - è un programma rivolto a disoccupati di età uguale o superiore ai 18 anni e residenti in Regione Lombardia. I progetti, della durata di nove mesi, saranno attivati nell'area dei Servizi al Cittadino, con un impegno medio settimanale di 20 ore. È previsto un contributo mensile di 300 euro e la certificazione delle competenze eventualmente acquisite, con riferimento al Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre giovedì 20 febbraio, utilizzando il format di domanda allegato all'avviso pubblico. I candidati che presenteranno regolare domanda, saranno poi convocati per un colloquio individuale di selezione. L'avvio dei progetti formativi di Dote Comune è previsto per il giorno 12 marzo.

Detenuti a lezione di pasticceria con insegnanti diversamente abili

Insegnanti diversamente abili per mostrare ai detenuti l'arte di fare dolci. Rossella Buratti è la referente della Gelateria Dolce Positivo, nata da un progetto di inclusione sociale che ha portato alcuni ragazzi disabili a lavorare autonomamente all'interno della pasticceria. È lei a spiegare questa nuova iniziativa che condurrà i ragazzi di Dolce Positivo a un ulteriore step: da dipendenti a insegnanti per altre persone "svantaggiate". «Con questo progetto vogliamo mettere in connessione due mondi, quello della disabilità e quello del carcere - spiega Buratti - non solo daremo nuove opportunità di lavorative ai carcerati una volta scontata la loro pena, ma permetteremo anche ai nostri disabili di esercitare la loro professione al di fuori del loro abituale contesto». Inizialmente il corso coinvolgerà una decina di detenute, che avranno per insegnanti Marco Castelnuovo e Sasha Bruscajin aiutati dal pasticciere Andrea Savino. Grande soddisfazione la esprime anche Davide Pisapia, direttore della struttura carceraria vigevanese: «La pena deve tendere alla rieducazione del condannato. Se il debito con la giustizia viene sal-



La pasticceria Dolce Positivo di corso Vittorio Emanuele II

dato con il periodo trascorso in carcere, spesso il debito con la società diviene inestinguibile, se non viene data alle persone la possibilità di reinserirsi». Tale progetto nasce dall'esperienza molto positiva già messa in atto grazie alla collaborazione tra Dolce Positivo e il carcere che ha portato una reclusa a lavorare all'interno dell'esercizio commerciale. «Anna, questo il nome della donna - racconta Rossella Buratti - lavora dal luglio 2019

a Dolce Positivo: una cosa che abbiamo tenuto "segreta" fino a ora, per evitare pregiudizi nei suoi confronti». L'impatto con la realtà lavorativa è stato assolutamente buono: non solo Anna ha dimostrato di saper cavare egregiamente sia in laboratorio sia dietro al bancone, ma ha anche legato con gli altri dipendenti della gelateria, diventando un punto di riferimento per molti ragazzi diversamente abili.

Circolo Acli, sportelli d'aiuto alle famiglie

Uno sportello, gestito da volontari opportunamente formati, per aiutare le famiglie a orientarsi e gestire al meglio le problematiche relative alle utenze di casa. È questo il servizio che dal mese di febbraio è attivo presso la sede del circolo Acli "Dalmazio Verlich" di Vigevano: dalle 9.30 alle 11 di ogni lunedì, mercoledì e giovedì, il personale dell'associazione sarà a disposizione della cittadinanza per fornire supporto ai tanti problemi che possono incorrere nella gestione delle utenze. Telefonia, energia, acqua, ma anche assicurazioni, servizi bancari, rapporti con la pubblica amministrazione e altro ancora: tutti settori nei quali non sempre è facile districarsi, con pratiche che spesso rimangono impantanate nei meandri della burocrazia o il cui iter è a volte farraginoso e poco agile. Tale assistenza (in Lomellina già attiva negli spazi Acli di Dorno) va a sommarsi al "Servizio di orientamento e supporto per l'assistenza familiare" già in funzione dal mese di marzo del 2018, e darà il la, a cadenza mensile, ad altri servizi a sostegno delle famiglie di Vigevano: dal 4 marzo partirà lo sportello di "Orientamento e supporto per il lavoro", mentre il 3 aprile toccherà a quello di "Orientamento e supporto per le attività scolastiche". Tutti i servizi saranno gratuiti e svolti da volontari ingaggiati dal circolo Acli, opportunamente formati e supportati con la collaborazione delle Acli provinciali di Pavia e di Lega Consumatori. Inoltre, in occasione dell'apertu-



La sede dell'Acli in corso Milano a Vigevano

ra di ogni sportello, saranno realizzati incontri pubblici che verteranno su tematiche attuali e urgenti per le famiglie di Vigevano. Il primo di questi appuntamenti, al quale era presente in qualità di relatore il Presidente Provinciale di Lega Consumatori Pavia Maurizio Monoli, si è tenuto sabato 8 febbraio, incentrato sul servizio di "orientamento e supporto per le utenze domestiche".



DS 7 CROSSBACK

DS AUTOMOBILES
Spirit of Avant-Garde



DA **299 €** AL MESE
E VALORE FUTURO GARANTITO
CON STYLEDRIVE
TAN 3,99% - TAEG 4,97%

DS *preferisce* TOTAL

DSautomobiles.it

Contra DS 7 CROSSBACK. Valori ciclo combinate. Emissioni CO2 su percorso urbano: 100/127 g/km. Consumo su percorso misto: 3,8 / 5,6 l/100km. Valori determinati all'incirca in base al procedimento di prova WLTP. Includono il RSCG (per ammortamento la compravendita), escluso le imposte (Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.715/2017 e Reg. (UE) n.715/2018). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali: offerta promozionale esclusiva (PT, Kit sicurezza e accessorio FFU) a solo 38€ di attivazione di conferma di acquisto dell'auto (conclusione DS). Promo non cumulabile con altre in corso. Esempio di finanziamento per clientela privata con durata 36 mesi e 16.000 km su DS 7 CROSSBACK BUSINESS Automatico BUSINESS a 0,36700 IVA. Prezzo pieno a 45.700 IVA e messa su strada inclusa. Autopag € 4.500; imposta sostitutiva sul contratto € 87,88; classe energetica C 350; spesa di immatricolazione € 3,00; importo totale del credito € 25.200; importo totale dovuto € 28.340,38; interessi € 3.800,60; 36 rate mensili da € 295,91 e una rata finale accantonata. Valore futuro garantito da € 17.834,65. TAN (fissa) 3,99%; TAEG 4,97%. Offerta promozionale riservata ai Clienti privati per i contratti stipulati fino al 29/02/2020 presso le Concessionarie DS (che aderiscono all'Iniziativa, con contributo o ad altre iniziative in corso). L'informazione europea di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia. La immagine è solo illustrativa e titolo informativo.

DS SALON NOVARA
NOVARA - VIA BIANDRATE, 58



LO SAPEVI CHE...

> Attivo il nuovo ambulatorio veterinario di Ats

Il nuovo ambulatorio veterinario lomellino vede finalmente la luce. La struttura, realizzata in un vecchio stabile accanto al canile municipale di Vigevano, è stata inaugurata lo scorso giovedì 6 febbraio: qui l'Ats (Agenzia Tutela della Salute) eseguirà le operazioni previste dalla legge (principalmente la sterilizzazione dei gatti ferali delle colonie feline) e nell'emergenza supporterà il canile nella sua attività. «Il progetto è iniziato tempo fa grazie alla Cooperativa Quadrifoglio 3, che ci ha donato i fondi per la muratura - ha spiegato l'assessore Antonietta Moreschi - noi come Comune abbiamo realizzato i locali, mentre Ats ha fornito le attrezzature». La Lomellina, sul suolo pavese, era l'ultimo territorio in cui una struttura simile non era presente: «È un bell'esempio di collaborazione fra enti - ha spiegato Andrea Deplano, direttore generale della Multiservizi - abbiamo recuperato un immobile che prima era un magazzino: qui lavoreranno per sei ore al giorno i veterinari dell'Ats, un bel vantaggio anche per il canile».



L'ambulatorio veterinario di via Valletta Fogliano

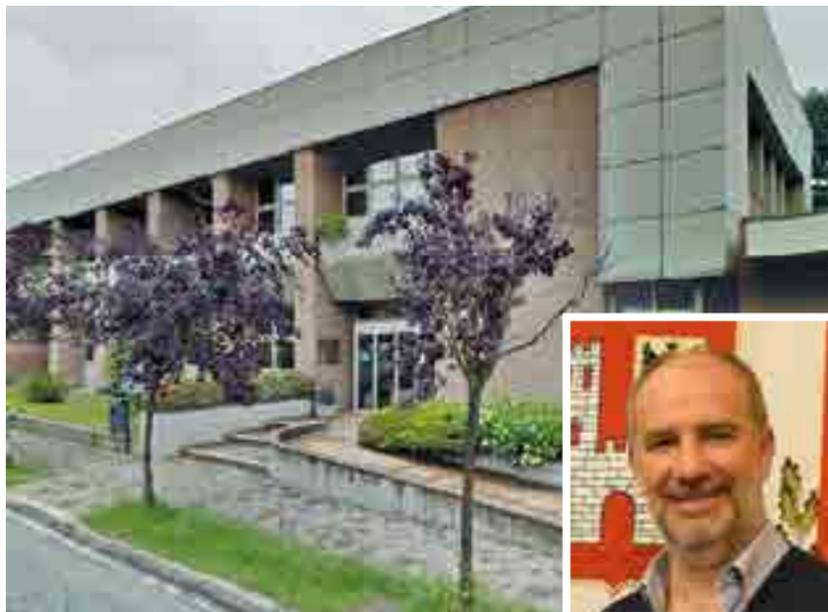
> All'istituto di viale Libertà l'energia arriva pedalando

Una maratona corale in sella a una speciale bike per produrre energia. Si tratta dell'evento interregionale Energiadi, che a Vigevano si svolgerà da venerdì 6 a domenica 8 marzo, nella sede dell'Istituto comprensivo di viale Libertà (nella foto). «Join Robecchi... ride Energy» è il motto dell'evento che, a livello locale, è organizzato dalla scuola vigevanese, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Vigevano, le associazioni sportive e di volontariato e la Protezione civile. Si tratta di una gara che premia la produzione di corrente elettrica pulita attraverso i Bike energy system posizionati nella scuola. Per la speciale occasione verranno infatti installate nell'atrio della scuola secondaria di primo grado 8 biciclette e una postazione a mano, per produrre corrente elettrica. Ai fini della competizione verrà conteggiata tutta la corrente elettrica prodotta nelle 52 ore, dalle 8.30 di venerdì 6, alle 12.30 di domenica 8: una non stop a cui si aggiungono dei «bonus», attraverso la partecipazione attiva di associazioni del territorio.



Ok alla cessione delle quote termo Asm accetta i sette milioni di A2A

Le quote del termovalorizzatore di Parona sono pronte a essere vendute. Con 17 voti a favore, il consiglio comunale di Vigevano, nella seduta dello scorso 23 gennaio, ha deciso che è congrua l'offerta di 7 milioni e 700mila euro presentata da A2A Ambiente per la cessione delle quote dell'inceneritore detenute da Asm. Dopo l'offerta fatta pervenire dal colosso bresciano nel mese di dicembre, è questo l'ultimo atto prima della vendita vera e propria, che a questo punto appare una formalità: nelle casse dell'azienda vigevanese entrerà dunque un bel tesoretto, che potrà essere reinvestito nel potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti. «L'utile di 7,7 milioni è il grande dilemma di questi giorni. È legittimo pensare di usarli parte di questi soldi per la nuova isola ecologica - ha infatti ipotizzato durante la stessa serata da Giorgio Tognon, amministratore unico di Asm Isa, esprimendo un auspicio personale - abbiamo già sia il progetto sia l'area (in via Ceresio, ndr), il costo stimato sarebbe di 1,3 milioni di euro e lì verrebbero stoccati, oltre ai rifiuti cittadini raccolti con il porta a porta, anche il vetro e



La sede di Asm Isa e, nel riquadro, Giorgio Tognon

il verde così che si possano togliere dalle strade le campane e i cassonetti». Rispondendo ad alcune domande provenienti dai banchi della minoranza (che, a eccezione del gruppo Per Vigevano non partecipante al voto, ha espresso parere favorevole alla cessione) Tognon si è esposto anche sulla possibilità di effettuare degli impianti per il riciclaggio, se non altro come ipotesi per il futuro:

«Sono d'accordo sulla realizzazione di una parte impiantistica, almeno per quanto riguarda il recupero di carta, plastica e umido. Questa però è un'attività che andrebbe fatta in accordo anche con Clir e Asm Pavia, perché il bacino d'utenza che renderebbe produttivo un impianto del genere dev'essere provinciale. È un percorso che deve essere tracciato in prospettiva futura».

La Strada verso la Lega, in Per Vigevano entra Bressani

Nonostante ci si avvii verso la fine della legislatura, si registrano ancora cambi nell'assetto del consiglio comunale. La Strada verso Milano, civica di maggioranza attualmente costituita da cinque consiglieri, confluirà interamente nella Lega: «In questi anni abbiamo condiviso molto con la Lega - ha dichiarato il capogruppo Cavigliani nell'ultima sessione - il rapporto tra noi è sempre più stretto, pertanto vogliamo saldarlo ancor di più aderendo al



loro gruppo». Con tale passaggio, il Carroccio diviene quindi il gruppo più numeroso (10 consiglieri più il presidente del consiglio Buffonini e il sindaco Sala). Cambi anche in minoranza, con l'ingresso di Matteo Bressani (nella foto) tra le fila di Per Vigevano grazie alle dimissioni di Roberta Beretta. «Sarò il consigliere di nomina più breve della storia - ha dichiarato ironicamente il neo entrato - ma svolgerò il mio incarico con senso civico».

Politica, il centrosinistra litiga per il candidato

Non ha ancora un leader la coalizione di centrosinistra che intende sfidare la Lega alle prossime elezioni. Dopo mesi di incontri e discussioni, Vigevano 20-30 (soggetto politico che al momento comprende Pd, Polo Laico, alcune civiche e simpatizzanti pentastellati) non ha ancora indicato un candidato sindaco univoco. Due sarebbero i nomi in lizza: quello di Alessio Bertucci, 33 anni e segretario di dem ducali e Paola Giardini, nome indicato da Italia Viva che dopo essersi smarcata dalla coalizione si sarebbe risediata al tavolo delle trattative, portando in dote proprio il nominativo dell'avvocato vigevanese. Si sarebbe invece smarcato, uscendo dalla



Da sinistra: Alessio Bertucci, Paola Giardini e Luca Mazzola

contesa, Luca Mazzola, 28 anni, ex aspirante primo cittadino del M5S nella passata tornata. Nulla lascia intendere che gli schieramenti coinvolti siano disponibili a convergere su uno dei due, con il rischio che si vada a elezioni a liste separate. Spostandosi a destra

Gruppo Civico, movimento politico nato da una scissione da La Strada verso Milano e attualmente in minoranza con due consiglieri, è entrato a far parte della «gallassia» di Vigevano Futura, coalizione che fa capo all'ex assessore leghista Furio Suvilla.

**MUNICIPIO**

Piazza Vittorio Veneto 1
tel. 0381 928 769 - fax 0381 929 175
@cassolo@comune.cassolnovo.pv.it
www.comune.cassolnovo.pv.it

SINDACO

Luigi Parolo
e-mail: sindaco.parolo@comune.cassolnovo.pv.it

ASSESSORI

Paolo Bazzigaluppi (vicesindaco), Sandra Ferro, Claudia Ramella e Alessandro Ramponi
Consiglieri di maggioranza: Antonella Rovelli, Barbara Prencisvalle, Mattia Delfrate, Matteo Gandolfi



CASSOLNOVO

SCUOLE

Asilo nido "Manzoni" (Coop. Sant'Ambrogio)
via Battisti 2 - tel. 038 562 169
Sc. Infanzia "Monumento ai Caduti" (statale)
viale Rimembranze 6 - tel. 0381 92 598
Sc. Materna "Manzoni" (statale)
via Trieste n. 1 - Molino del Conte
tel. 0381 92 481

Sc. Primaria "E. De Amicis" (statale)
viale Rimembranze 2 - tel. 0381 562 174
Sc. Secondaria I grado "C. Del Prete" (statale) - via Tornura 1 - tel. 0381 910 147
R.S.A. "Coniugi Lavatelli"
via San Giorgio, 24 - tel. 0381 92 145
UFFICIO POSTALE
via Cattaneo 15 - tel. 0381 928 577
FARMACIE

Maggioni - via Cavour 16 - tel. 0381 92 152
Mazzarese - via Lavatelli 60 - tel. 0381 92 120
EMERGENZE
Cassolo Soccorso - via Marengo 4
tel. 0381 92 781
Polizia locale - via Lavatelli 30
tel. 0381 928 995 - cell.335 234 344
Carabinieri Comando Gravelona L.
via dei Celti 1 - tel. 0381 650 059

Rusconi prigioniero a Treblinka La sua storia rivive in un libro

LO SAPEVI CHE...

> Cercasi nuovo gestore per il parco Schmid

Il Comune cerca un nuovo gestore per il parco Schmid per garantire l'apertura e la chiusura, oltre a occuparsi della pulizia, della custodia e della manutenzione ordinaria dopo la decisione dell'Associazione pensionati di non rinnovare la convenzione. Scelta arrivata dopo tanti anni di fattiva collaborazione come si legge nella lettera di ringraziamento inviata all'associazione dal sindaco Luigi Parolo. «Era il lontano anno 2004 - si legge - quando un gruppo di volontari ha deciso di dedicare il proprio tempo libero a beneficio del proprio paese e dei propri concittadini. Sono trascorsi ben 16 lunghi anni, nei quali grazie alla generosità di queste persone, i bambini, gli anziani, i giovani, le famiglie, hanno ritrovato il piacere di avere un luogo di ritrovo in cui trascorrere qualche ora in compagnia. Grazie a questi volontari il parco comunale è diventato un piacevole e irrinunciabile punto di ritrovo e di aggregazione. L'amministrazione comunale ha dedicato una parte delle proprie risorse a garantire la fruibilità di questo servizio socio culturale e ricreativo, gestito in modo encomiabile e generoso dalle donne e dagli uomini dell'Associazione pensionati di Cassolnovo. A nome di tutta la cittadinanza non posso che esprimere un sentito grazie per l'attività svolta da tutti Voi».



> Un'adesione per promuovere il territorio e i suoi prodotti

L'amministrazione comunale ha aderito all'Ecomuseo del paesaggio lomellino. L'ente, presieduto dal sindaco di Breme Francesco Berzero, si occupa della promozione del territorio da un punto di vista storico, culturale, ambientale ed enogastronomico. «Con orgoglio vogliamo proporre Cassolnovo e i suoi punti d'interesse all'interno dell'Ecomuseo. È una grande opportunità per le associazioni e le attività produttive di Cassolnovo, sarà un importante megafono per le iniziative di promozione del territorio - commenta il sindaco Luigi Parolo - Il nostro è un impegno reciproco, siamo convinti delle potenzialità della proposta e vogliamo che i cassolesi conoscano e sfruttino le opportunità che l'Ecomuseo sa offrire». La partecipazione del Comune si unisce a quella della Pro loco di Cassolnovo che ha aderito dal 2018. Nella brochure dell'Ecomuseo verranno inseriti come punti d'interesse di Cassolnovo il castello della frazione Villanova e gli accessi al parco del Ticino e come produzione tipica l'acquacoltura della trota. L'Ecomuseo organizza mensilmente tour guidati dei Castelli lomellini, promuove sagre, eventi e prodotti del territorio. In occasione delle feste natalizie ogni anno propone la "cesta lomellina", un paniere di prodotti tipici che consente ad agricoltori, produttori e botteghe di fare rete e ampliare la proposta integrandola con quella degli altri partecipanti. L'iscrizione è possibile anche per associazioni, produttori, agriturismi e trasformatori agroalimentari.

In paese tutti lo conoscevano, anche per i suoi racconti sulla guerra, ma pochi sapevano che era stato detenuto nel campo di sterminio di Treblinka, uno dei più feroci. Giovanni Rusconi, nato e vissuto a Cassolnovo, aveva toccato con mano l'orrore, durante la Seconda Guerra Mondiale nel campo di sterminio nel quale si stima siano morti dalle 700mila alle 900mila persone. Lui riuscì a salvarsi tornando dalla Russia, dove era andato con l'Armia, in modo rocambolesco. Al paese aveva deciso di ritornare, pur avendo avuto la proposta di un lavoro, per amore verso la madre Teresa. Aveva iniziato un'attività di pulizia di bagni e pozzi artesiani, e spesso ripercorreva gli anni della guerra. Raccontando ad esempio di come era sceso da un treno fermato dai tedeschi. Era scappato con un commilitone, dimenticandosi una valigia che avevano con sé e che era piena di denaro. Diceva spesso che aveva dovuto scegliere tra la vita e la valigia. Fu uno dei pochi fortunati che raccontò la storia dell'armata italiana che era andata in Russia. I soldati italiani camminarono durante la ritirata per più di 120 chilometri con temperature abbondantemente sotto zero. Gravissime in particolare le perdite delle divisioni italiane durante le offensive sovietiche di dicembre e gennaio del 1943: circa 85mila perdite totali con enormi perdite di materiali e



Un museo a cielo aperto ricorda la zona in cui sorgeva il campo di sterminio di Treblinka

mezzi. Con la sostanziale distruzione dell'Ottava Armata ebbe di fatto termine la partecipazione italiana alla campagna sul fronte orientale. A partire dal 6 marzo, i sopravvissuti delle divisioni italiane verranno progressivamente rimpatriati. Alcune unità italiane continuarono comunque ad operare volontariamente sul fronte orientale, altri si unirono alla Resistenza o tentarono di raggiungere il sud Italia in mano agli Alleati, per unirsi all'Esercito Cobelligerante Italiano, mentre la maggior parte di loro furono deportati in Germania come "internati militari" e sottoposti a lavoro coatto nelle fabbriche tedesche. Sorte ben peggiore toccò ai prigionieri di guerra sovietici, inter-

nati nei campi di prigionia e in parte internati nei gulag dove subirono ulteriori e traumatiche esperienze. Tra loco c'era appunto anche Rusconi, la cui vicenda è ritornata alla luce dopo molti anni dalla fine del conflitto grazie a un libro di Giovanni Niboldi, cassolese nato e vissuto a Novara. Si tratta di un volume che ripercorre attraverso il ricordo i momenti più recenti della storia cassolese nel quale sono riemersi anche episodi dimenticati. «Abbiamo apprezzato - dice il sindaco di Cassolnovo - questo ricordo e abbiamo deciso comunque di ripercorrere la storia dei cassolesi che sono stati coinvolti nel conflitto mondiale e che hanno vissuto l'esperienza dei lager». *Andrea Ballone*

Controllo di Vicinato: in azione i primi due gruppi

Con il mese di febbraio entrano in azione i primi due gruppi di Controllo del Vicinato, uno a Cassolnovo che raggruppa le vie Manzoni, Marconi, Po, Ticino, Sesia, Modello e Delfrate, il secondo gruppo invece sarà attivo a Molino del Conte in piazza XXIV Maggio. La fase operativa del Controllo del Vicinato ha avuto inizio il 28 gennaio con l'incontro di formazione per i cittadini che hanno aderito, relatore della serata il dottor Alfonso Castellone, vicepresidente dell'Associazione Controllo del Vicinato, oltre a fornire indicazioni pratiche sulla gestione dei gruppi ha proposto approfondimenti su psicologia del ladro, tipologia dei furti, indicazioni per una corretta segnalazione alle forze dell'ordine e principali indicatori di pericolo. L'iniziativa si articola sia nel lavoro individuale di eli-



minazione delle vulnerabilità che nell'osservazione collettiva della zona. Il Controllo del Vicinato non prevede ronde o altre forme di vigilanza attiva ma comporta l'innalzamento del livello di attenzione a tutela della propria casa e di quelle dei vicini.

«I gruppi sono partiti soprattutto grazie al passaparola tra vicini, purtroppo non tutti gli interessati sono stati inseriti nei gruppi avviati - ha sottolineato il vicesindaco con delega alla sicurezza Paolo Bazzigaluppi - Il nostro invito è che si facciano parte attiva per coinvolgere anche i loro vicini per attivare presto l'iniziativa anche in altre zone. L'amministrazione e la polizia locale sono a disposizione per coordinare iniziative di promozione del Controllo del Vicinato localizzate».



MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Facchinotti

ASSESSORI

Luigi Tarantola (vicesindaco), Paola Baldin, Margherita Baletti, Luigi Granelli, Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capellini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Assegnato il parco Nuovi Nati Lo gestirà la società "Chiosco"

Dopo otto anni di chiusura, il parco Nuovi Nati è pronto a voltare pagina e vivere una seconda vita. La struttura è stata infatti assegnata alla società "Chiosco". Una notizia accolta positivamente dalla cittadinanza. L'accordo prevede un canone annuale di 1.800 euro, richiesto dall'amministrazione, a fronte però di una serie di lavori che dovrà svolgere la società che ha vinto il bando di interesse pubblico. «All'interno del parco Nuovi Nati - dichiara il sindaco Marco Facchinotti - la società gestirà anche il bar e si impegnerà a svolgere alcuni interventi, ovviamente spalmando l'investimento concordato con l'amministrazione nel corso del tempo. La prima cosa che deve essere sistemata riguarda il capitolo del verde ed in seguito penso che cercheranno di mettere in funzione il bar in tempi ristretti». Il Comune ha però escluso l'organizzazione di serate danzanti, ma sarà comunque possibile preparare feste di compleanno. Il parco non rimarrà però aperto fino a tarda ora. E anche il discorso sicurezza verrà ben seguito. Nel senso che saranno presenti delle guardie volontarie in orario notturno per evitare che avvengano degli ingressi non consentiti.



> Pollini, gli studenti propongono il volontariato per chi è sospeso

L'idea ha subito avuto dei riscontri positivi, almeno a parole. Ovvio che la strada per trasformare il concetto in fatti è ancora lunga. Gli studenti sospesi verranno obbligati a svolgere del volontariato. Addio alla classica interruzione dalle attività scolastiche per qualche giorno. La proposta, lanciata dagli studenti dell'istituto professionale per l'agricoltura "Ciro Pollini", ha avuto parere favorevole dalla preside Elda Frojo. L'idea deve però essere studiata nei dettagli prima di essere attuata. Tra le persone favorevoli alla rieducazione dei ragazzi attraverso i lavori socialmente utili c'è anche il sindaco Marco Facchinotti. «È un'iniziativa - sottolinea - che riguarda una scuola di secondo grado la cui competenza è della Provincia. Quando però si parla di metodi di educazione non posso che trovarmi d'accordo. A livello comunale abbiamo identificato un giovane che con la bomboletta imbrattava i muri (gli faremo pulire tutto). Non si può continuamente maltrattare la città».

Polizia locale, la relazione del 2019 Più violazioni del codice stradale

Il confronto con i dati emersi lo scorso anno parla chiaro: il codice della strada non viene rispettato dagli automobilisti. L'aumento di violazioni è stato importante. «Sono numeri che potrebbero far sorridere i conti del bilancio - dichiara Luigi Granelli - ma da assessore alla polizia locale non sono affatto contento». Le violazioni contestate sono state 6.174, di cui 4.069 incassate. In euro, se sommiamo le sanzioni relative al codice della strada a quelle amministrative, scopriamo che sono state elevate multe per 1.161.408 (anche se sono stati incassati solamente 529.282 euro). «Non mi piace sanzionare gli automobilisti - riprende Granelli - ma i dati dimostrano come non venga rispettato il codice stradale». All'interno della relazione presentata lo scorso 21 gennaio dalla polizia locale non sono ovviamente inserite le sanzioni comminate con il nuovo sistema del "rosso stop", installato in corso Torino. Questo perché la tecnologia è attiva dal 25 dicembre e quindi le statistiche rientreranno nel bilancio del prossimo anno. Nonostante ciò il numero di violazioni accertate è particolarmente alto: 2.938 attraverso lo scout speed e 1.590 di natura generica per un totale di 4.528 verbali a cui bisogna sommare 1.599



preavvisi di sosta. Le infrazioni, molte volte, hanno costretto la polizia locale ad effettuare una decurtazione dei punti sulla patente: 10.071 quelli scalati. Ma non è tutto. Le patenti ritirate sono state 30, carte di circolazione 16, veicoli sottoposti a sequestro 112, veicoli sottoposti a fermo amministrativo 22 e ricorsi amministrativi 47. «Nonostante durante l'anno ci siano state delle assenze (malattie) a livello di personale della polizia locale - sottolinea l'assessore - è sempre stato garantito un servizio efficiente sul territorio. Sono molto soddisfatto del loro operato, mentre

non sono contento vedendo dei numeri così alti in termini di sanzioni. La polizia locale ha lavorato davvero bene e l'obiettivo non è quello di fare cassa: vogliamo solo sicurezza». E riguardo a quest'ultimo punto Granelli fornisce un esempio parlando dei portali. «A differenza di altri Comuni - conclude - li utilizziamo posizionando una pattuglia nelle vicinanze». In questo modo si vuole garantire sicurezza, ma senza "tosare" i cittadini. Dai dati della polizia locale emergono anche 49 sinistri rilevati, così suddivisi: 21 senza lesioni e 28 con lesioni. Anche l'attività di polizia giudiziaria è stata importante e ha dato i suoi frutti: 29 persone denunciate, 3 per guida in stato di ebbrezza, 3 per reati in materia di sostanze stupefacenti, 1 persona arrestata e 177 tra notifiche, denunce, accertamenti e atti delegati. Infine non è mancata neppure l'attività di accertamenti sul territorio. 2.142 persone controllate, 2.214 veicoli controllati e 561 interventi sala operativa. L'attenzione si è poi spostata su determinate zone: 979 controlli alle frazioni, 801 nelle scuole, 1.478 nell'area esterna dei supermercati, 1.851 in corso Torino, 222 viale Dante, 63 sottopassaggio pedonale Mazzini-Torino, 588 al cimitero e 893 alla stazione.

Le Nazionali del Football Sala ospiti al Palaguglieri

Dal 2017 ad oggi, in diverse circostanze, si sono tenuti eventi nella città dell'oca che hanno ospitato la Federazione Italiana Football Sala. L'ultimo in ordine temporale è stato organizzato lo scorso 19 gennaio. Nella circostanza sono scesi in campo gli "Open", atleti con disabilità intellettiva-relazionale, gli "Over 40" e la nazionale maschile assoluta. Una collaborazione stretta quella nata tra l'amministrazione e la federazione che si sta sempre più consolidando. «Siamo contenti - dichiara l'assessore Luigi Granelli - se il nostro palazzetto viene utilizzato per promuovere lo sport, soprattutto se ad impegnare gli spazi sono ragazzi con disabilità intellettive». La giornata del 19 gennaio è quindi servita a trasmettere i



sani valori sportivi. Un'occasione interessante per parlare anche di altri progetti. L'amministrazione ha infatti lanciato una proposta che per ora versa solo in fase embrionale, ma la volontà di costruire qualcosa di importante è tangibile. «Potremmo avere delle collaborazioni con loro - continua Granelli.

- Ci piacerebbe affrontare un discorso relativo al calcio a 5 nelle scuole. Per ora ne abbiamo brevemente parlato ed il nostro intento è quello di approfondire il tutto in un secondo momento. Sarebbe interessante effettuare delle selezioni all'interno delle scuole. Per questo vorrei interfacciarmi con i presidi degli istituti scolastici superiori per capire se fosse possibile eseguire ciò durante le ore di educazione fisica».

LO SAPEVI CHE...

> Al via il teatro dialettale Appuntamenti divisi in due parti

I buoni riscontri in termini di partecipazione hanno spinto l'amministrazione comunale a riproporre anche quest'anno la Rassegna del teatro dialettale. Un appuntamento fisso del calendario degli eventi mortaresi che permette di mantenere viva una tradizione che con il tempo si sta purtroppo tramandando sempre meno: il dialetto. Il programma dell'ottava edizione è in fase di definizione, ma al momento hanno già confermato la propria presenza sette compagnie teatrali. «L'apertura della Rassegna - spiega il sindaco Marco Facchinotti - avverrà nel mese di marzo con la programmazione di due-tre spettacoli, dopodiché ci si fermerà e il tutto riprenderà ad ottobre, dove sarà prevista un'esibizione ogni fine settimana. Abbiamo deciso di dividere la Rassegna in due momenti per permettere ad alcune compagnie di completare la commedia da portare in scena». Tra l'altro aprile e maggio sono i mesi in cui l'auditorium viene letteralmente preso da assalto dai tanti appuntamenti in programma. Ecco quindi che le compagnie già pronte con la commedia avranno la possibilità di esibirsi a marzo, mentre le rimanenti saliranno sul palco ad ottobre. Ci si impegnerà a presentare, attraverso la scena, quella forma di teatro che propone il dialetto come "lingua" rappresentativa delle origini, delle tradizioni, degli usi e dei costumi territoriali. Ovviamente le difficoltà non mancano di certo, specie a livello di ricambio generazionale. «Alcune compagnie hanno effettuato qualche inserimento - riprende Facchinotti - mentre altre hanno proseguito con il gruppo storico. Il problema principale, però, riguarda il fatto che il dialetto viene parlato sempre meno».



> "Rosso stop" convalidate 150 multe in un mese

I dati sono preoccupanti. Dal 25 dicembre, giorno in cui è entrato in funzione, al 25 gennaio sono state comminate 150 contravvenzioni. Prima dell'installazione del "rosso stop" era stata solamente riscontrata una mancanza di sicurezza stradale nel tratto di corso Torino che si incrocia con via Belvedere e via Olevano, la collocazione del dispositivo elettronico ha eliminato tutti i sospetti. Le macchine che sfrecciano ad elevata velocità e non rispettano il semaforo rosso sono davvero molte. «Abbiamo aumentato pure la durata del semaforo arancione portandolo a 4 secondi - dichiara l'assessore Luigi Granelli - ma in tantissimi continuano a transitare con il rosso». Il nuovo meccanismo non fa altro che filmare gli automobilisti durante l'attraversamento. Niente fotogrammi, ma vere e proprie riprese che non lasciano scampo a scuse. «Purtroppo - riprende Granelli - e sottolineo la parola purtroppo, aveva ragione il comando di polizia e l'assessorato nel dire che l'incrocio veniva attraversato con il rosso. Si nota come diversi automobilisti transitino tranquillamente dopo alcuni secondi dall'entrata in funzione del semaforo rosso. Questi comportamenti mettono a repentaglio la propria vita e quella altrui». I dati delle multe convalidate non stanno diminuendo, anzi attualmente le statistiche parlano di sei contravvenzioni al giorno. L'invito è quindi quello di rispettare il codice della strada. «A Mortara - conclude l'assessore - abbiamo tre semafori (uno in via Beldiporto, uno di fronte alla stazione e l'altro è appunto questo in corso Torino). Con un numero così ridotto non è giustificabile il fatto che si passi con il rosso».

Dopo il tutto esaurito all'auditorium la band del sindaco replicherà a Mede

L'anticipo del Festival di Sanremo è stato un successo. Se quello dell'Ariston è ancora sotto i riflettori per alcune polemiche post Festival, quello di Mortara, lo scorso 31 gennaio, ha fatto divertire circa 350 persone presenti attraverso una serata leggera e spensierata. L'esibizione della Family Band & Friends è stata molto apprezzata, tant'è che i componenti hanno deciso di riproporre lo spettacolo il prossimo 4 aprile al teatro Besostri di Mede. Grande attesa quindi per vedere nuovamente tutti i componenti all'opera, soprattutto il sindaco Marco Facchinotti. Il primo cittadino ha abbandonato negli ultimi anni questa sua grande passione, ma grazie a "Mortara on stage" è tornato ad esibirsi. Insieme a Liliana Vercelli ha cantato i brani più significativi del Festival. Tutto esaurito in auditorium e persone soddisfatte. «Penso si siano divertite - spiega il sindaco - e allo stesso tempo i primi a divertirci siamo stati noi. Abbiamo portato sul palco 26 pezzi, tra cui un medley degli anni Cinquanta». Una serata ben organizzata dove tra gli interventi è spiccato quello del



La Family Band & Friends con le due presentatrici-veline Baldin e Baletti

consigliere comunale Sergio Santini, persona che del Festival di Sanremo conosce davvero tutto. Ha dato informazioni tra una canzone e l'altra e poi via con la musica. La Family Band, composta da sette persone, è stata per l'occasione rafforzata da quattro fiati (due sax, una tromba e un trombone) che rappresentano i Friends. Folta anche la partecipazione dell'amministrazione comunale, che ha visto impegnate sul palco in qualità di "presentatrici-veline"

i due assessori Paola Baldin e Margherita Baletti. «Le persone presenti hanno cantato - riprende Facchinotti - hanno riso e si sono svagate. Si percepisce da quel che succede tutti i giorni che la gente è sempre arrabbiata e quelle dello scorso 31 gennaio sono state due ore di divertimento allo stato puro. Non abbiamo cantato le canzoni che hanno vinto il Festival, ma più in generale abbiamo selezionato i pezzi che sono rimasti nella testa degli italiani».

Presentate le iniziative per il carnevale mortarese

Il format adottato negli anni passati è vincente. Per questo motivo per l'edizione 2020 sono stati inseriti piccoli cambiamenti, ma circa il 90 per cento dell'offerta verrà confermato. Come già avvenuto in precedenza, per ragioni burocratiche, non verrà effettuata la sfilata dei carri, ma durante il percorso chi vorrà potrà portare e trainare a mano dei carretti. Il ritrovo è previsto alle ore 14 in piazza Emanuele II e mezz'ora dopo è in programma la partenza per la sfilata che si snoderà per alcune vie del centro. Sosta obbligatoria davanti alla casa di riposo Cortellona con relativa animazione per gli anziani ospiti della struttura. Al rientro in piazza, previsto verso le ore 15.45, si darà il via ai giochi. Tanti divertimenti per i piccoli che concluderanno la loro giornata di festa con la disputa della Color War. Non mancherà neppure la merenda per i bambini. Se infatti molti commercianti hanno deciso di par-



tecipare alla raccolta fondi con un contributo economico, alcuni negozi del settore alimentare hanno voluto prender parte mettendo a disposizione le loro specialità culinarie. Le attività commerciali hanno quindi risposto presente all'appello lanciato dagli organizzatori del Carnevale Mortarese. I contributi offerti verranno utilizzati per la realizzazione della manifestazione, soprattutto andranno a coprire quei costi imposti da ragioni burocratiche.

Una pietra d'inciampo per ricordare Cesare Capettini

Nulla può giustificare lo sterminio di persone inermi. La follia umana non deve più prevalere. Tante frasi di forte impatto con un unico obiettivo: ricordare gli orrori del passato perché le cose che si dimenticano possono ritornare. Un modo per ricordare passa anche attraverso il posizionamento delle pietre d'inciampo. Ne sono state collocate diverse in Lomellina. Dopo Mede, Vigevano e Gambolò, lo scorso 28 gennaio è stato il turno di Mortara. Parecchie persone non sono mancate all'appuntamento che è stato suddiviso in due parti: la prima in piazza Marconi (davanti alla stazione ferroviaria) dove è stata posizionata la pietra con la



collaborazione degli studenti delle scuole elementari che hanno letto brevi ricordi, e la seconda presso la biblioteca Civico 17. Nel corso del pomeriggio sono intervenuti Marco Facchinotti, sindaco di Mortara, Piero Rusconi, presidente Anpi Mortara, e Marco Savini, in rappresentanza di Aned. Sempre loro tre hanno preso nuovamente la parola

in biblioteca, dove il primo cittadino ha ricordato la mostra e tutte le altre iniziative organizzate per la memoria. Con questa pietra d'inciampo si ricorderà Cesare Capettini, nato nel 1909 e deportato a Mauthausen nel 1944. Morì l'anno successivo e non si ritrovò più nemmeno il suo corpo.



OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Roberto Ceresa

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Oratorio in festa: tante iniziative Mercatini e recite secondo tradizione

Non mancheranno anche nei prossimi mesi gli appuntamenti e le feste all'oratorio parrocchiale Immacolata e Beata Chiara Luce Badano con le manifestazioni del 2020 che si sono aperte lo scorso 6 gennaio in occasione della celebrazione dell'Epifania. Balli, dolci e tanto divertimento per bambini e adulti che si sono ritrovati insieme dopo la messa per godere appieno della festa dedicata alla Befana, al carbone e alla venuta dei Re Magi. L'oratorio è stato poi punto di riferimento per i festeggiamenti che hanno riguardato san Giovanni Melchiorre Bosco, meglio noto come don Bosco, fondatore della congregazione dei Salesiani e universalmente riconosciuto come patrono dei giovani. I ragazzi si sono così dedicati alla santa messa e grazie all'aiuto delle mamme che abitualmente frequentano l'oratorio e delle catechiste hanno organizzato alcuni momenti per ravvivare e animare la celebrazione. Inoltre i giovani si sono anche riuniti nelle domeniche precedenti per realizzare e ricreare un quadro con il volto di don Bosco utilizzando un mosaico di carte colorate. «L'amministra-



zione tende a sottolineare il sempre crescente impegno di tutti i volontari, gli animatori e i catechisti che ogni giorno propongono iniziative e attività all'interno dell'oratorio parrocchiale - sottolineano dal Comune - con un sincero "grazie" anche a don Piergiorgio Valdonio sempre presente all'interno di ogni manifestazione». La festa dedicata a don Bosco è stata però solo una delle attività di quest'anno per quanto concerne l'oratorio. È infatti già alle porte il "Color Carnival", un evento imperdibile per tutti i bambini e ragazzi di Ottobiano che potranno vivere una vera e propria esplosione di colori il



prossimo 23 febbraio con il ritrovo presso l'oratorio alle ore 14.45 per un pomeriggio di sorrisi e allegria.

LO SAPEVI CHE...

> L'amministrazione ringrazia la comunità per le luminarie

L'amministrazione comunale sottolinea come ancora una volta le decorazioni che hanno ravvivato e illuminato le vie del paese durante le festività natalizie siano frutto dei contributi di singoli cittadini o di realtà locali presenti sul territorio a cui dunque va un sentito ringraziamento oltre a tutte le persone che ogni anno contribuiscono ad abbellire il piccolo paese in occasione del Santo Natale. «Il Natale ci ricorda che quando la comunità è unita e si aiuta a vicenda è possibile raggiungere importanti traguardi - sottolineano dal Comune - e per questo vogliamo ringraziare tutti coloro i quali hanno fornito supporto all'acquisto e alla disposizione delle luminarie natalizie donando un piccolo contributo». Un grazie particolare va così a Ottorosso, Farmacia Marchini, Alimentari Callegari, "L'idea" di Pigozzi, Parrucchiera Volpini Elena, Anti Assicurazioni, Salone Cinema Teatro, Geom. Ceresa, Bar "Pit stop", Cascina Gorina, Officina Aeffe, Meccanico Pagliari, Impresa Belmonte, Termosanitaria Spinetta, Impresa Edile Tronconi, Azienda agricola Bottone, Pista South Milano Karting e infine il geometra Farina. Nella speranza che un numero sempre maggiore di realtà presenti sul territorio possa contribuire alla realizzazione di opere e iniziative il Comune dà appuntamento al prossimo anno in occasione delle festività natalizie.



Una Festa della Donna da trascorrere insieme

L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Serafino Carnia e tutto il personale che ogni settimana si adopera per realizzare le numerose iniziative proposte dall'oratorio parrocchiale invitano tutte le donne, e non solo, a trascorrere un piacevole momento insieme in occasione dell'8 marzo, Festa della Donna, grazie a un conviviale apericena all'oratorio immacolata e beata Chiara Luce Badano con balli, canti e tanta buona musica. A partire dalle ore 19 inizierà la serata dedicata al pubblico femminile, con un costo di 10 euro per gli adulti e 5 euro per i bambini che volessero partecipare: «La Festa della Donna è vista come un'altra possibilità di stare insieme - sottolineano dal Comune - con una serata dedicata alla musica e al divertimento». Per chi



volesse ulteriori informazioni è possibile chiamare i numeri 335.1619322 oppure 348.0582106 con le prenotazioni alla serata che resteranno aperte sino a giovedì 5 marzo.

Costituzione italiana ai neo diciottenni con Tgs

L'associazione Tgs (Turismo Giovanile e Sociale) ordinerà e realizzerà, come ormai da tradizione, la consegna della Costituzione italiana ai nuovi maggiorenni del 2020 nel corso della cerimonia prevista il prossimo 15 marzo durante la santa messa domenicale. «La maggiore età rappresenta il passaggio dalla giovinezza all'età adulta - sottolineano dall'amministrazione comunale - con tale passaggio che comporta maggiore capacità decisionale ma anche ulteriori

doveri e responsabilità nei confronti della comunità, sperando che i nostri ragazzi possano essere il futuro del paese di Ottobiano». La consegna avverrà dalle mani dello stesso sindaco Serafino Carnia e dei rappresentanti del Comune come emblema dell'ingresso dei ragazzi nell'età adulta, augurando loro di essere parte vitale e integrante della comunità e una vita nel pieno rispetto delle regole e dei ruoli secondo i dettami del più importante testo dello Stato italiano.



anno 22 n. 2 - febbraio 2020
Periodico mensile di inchieste e servizi
Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 999 del 5/6/1999
QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 20.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright: Clematis
via Santa Maria, 42 - Vigevano - tel. 0381 70710
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore responsabile: Simona Villa
Hanno collaborato: Andrea Ballone, Alessio Facciolo, Carlo Mella, Elia Moscardini, Fabrizio Negri
Grafica: Angela Merolli
Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi; e-mail: giopoliti@tin.it
Fotografie: archivio Clematis
Stampa: Editrico, Cilavegna (PV)
Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (49,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

La versione digitale del giornale e l'archivio dei numeri precedenti sono sul sito www.edizioniclematis.it.



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

LO SAPEVI CHE...

> Imparare a realizzare eventi

Il prossimo 17 aprile si svolgerà nella sala polivalente del Centro Policulturale Martinetti in via SS Trinità n.6, una giornata di studio per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione sul tema "La partnership tra pubblico e privato per la realizzazione di eventi". La giornata è realizzata in collaborazione con Ancep (Associazione Nazionale Cerimonialisti Enti Pubblici) di cui il comune di Garlasco è sede territoriale dall'aprile 2018. «Un'opportunità per far apprezzare le peculiarità artistiche, architettoniche ma anche culturali della nostra cittadina - sottolineano dall'amministrazione comunale - poiché nell'ambito di tale evento sarà anche realizzata, il 16 aprile, per tutti i partecipanti, una visita guidata agli edifici atti alle cerimonie nel territorio comunale di Garlasco». Interverranno all'evento Elisa Valeriani avvocato cassazionista e Davide Pacca direttore delle relazioni esterne di Regione Lombardia. La giornata che sarà gratuita per tutti i dipendenti del Comune di Garlasco.

> Al Martinetti arriva il musical

All'interno della stagione primaverile 2020 del Teatro Martinetti arriva un appuntamento da non perdere, che unisce Lomellina e Oltrepò Pavese con le scuole di danza di Garlasco, Mortara e Bressana Bottarone. "Highlights from musical" questo il titolo dello spettacolo che andrà in scena il prossimo sabato 15 febbraio a partire dalle ore 21.15 e che vedrà sul palco i ballerini e le ballerine delle scuole di danza "Fit Your Life" di Garlasco, "A.S.D. Obiettivo Danza" di Bressana Bottone e infine "Studio Danza" di Mortara con la direzione artistica di Simona Grazioli. Il costo dei biglietti sarà di 15 euro per la platea e i palchi e di 10 euro per il loggione (ticket in vendita alla biblioteca di Garlasco in via SS Trinità 6 con orario dalle 15 alle 18 il lunedì, mercoledì e venerdì, mentre il martedì e il sabato dalle ore 9 alle ore 12. Inoltre, per i gruppi di almeno 6 persone sarà garantito un prezzo ridotto sul biglietto di ingresso allo spettacolo.

Piazzola ecologica: orari più estesi e novità per migliorare il servizio

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Pietro Francesco Farina, ha deciso, dopo i numerosi solleciti derivati dai cittadini, di ampliare gli orari di apertura della piazzola ecologica sita in via Mulino al fine di migliorarne il servizio. È stata così inserita una nuova fascia oraria, entrata in vigore a partire dall'1 febbraio, che garantisce l'apertura della piattaforma ecologica anche il sabato dalle ore 13 alle ore 16.

La nuova apertura del sabato pomeriggio si andrà così a sommare alle due aperture feriali del lunedì dalle ore 10 alle ore 13 e del mercoledì dalle ore 8 alle ore 13 potendo dunque soddisfare appieno le esigenze di coloro i quali non possono usufruire del servizio infrasettimanale. Inoltre il



Comune di Garlasco ha apportato alcune migliorie per quanto concerne il servizio gratuito di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti con un aumen-

to del numero di utenze giornaliere che ha permesso una sensibile riduzione dei tempi di attesa per tutti i cittadini.

È tornata "Ciak si gira", con La Chiocciola tutti al cinema

Dopo il successo dello scorso anno, è tornata con i primi due appuntamenti la rassegna cinematografica "Ciak si gira!" dedicata alle persone diversamente abili e realizzata grazie alla collaborazione fra numerose associazioni tra cui La Chiocciola di Garlasco e il Movie Planet di Parona che propone il lunedì mattina la visione di alcuni dei più famosi film degli ultimi mesi a favore delle persone diversamente abili. Dopo i primi tre appuntamenti di dicembre, gennaio e febbraio che hanno visto rispettivamente la visione de "Il re leone" e "Il primo Natale" con il duo comico Ficarra e Picone, oltre a "Pupazzi alla riscossa" esilarante cartone animato che ha voluto fornire nuovo slancio alla vendita delle bambole di feltro. Nel mese



di marzo il film scelto sarà "La Famiglia Adams" con la rassegna che proseguirà poi lunedì 6 aprile con il film "Tolo Tolo" di Checco Zalone, ultimo capolavoro campione di incassi di uno dei comici più amati d'Italia, mentre nel mese di maggio vi sarà la proiezione dal titolo "Il giorno più bello del mondo" con Alessandro Siani, attore, comico e cabarettista. La rassegna terminerà

l'8 giugno con il cartone animato "Spie sotto copertura" e un momento conviviale per tutti i partecipanti. Le proiezioni avranno inizio alle ore 9.45 con "Ciak si gira!" che è ormai un appuntamento fisso per le numerose persone che ogni giorno si trovano ad affrontare la disabilità, regalando loro momenti di gioia e allegria sino al significato più profondo dell'amicizia.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@siofalomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria
sono disponibili le 5 sale del commiato
completamente gratuite per i nostri clienti



AGRICOLTURA

Lo smog si combatte con le piante Coldiretti: «Ecco le mangiapolveri»

Un albero può azzerare quasi quattromila chili di anidride carbonica in vent'anni di vita

«È possibile creare nelle città oasi per combattere lo smog con le superpiante mangiapolveri in grado di catturare quasi quattromila chili di anidride carbonica (CO₂) nell'arco di vent'anni di vita, bloccando anche le pericolose polveri sottili PM10 e abbassando la temperatura dell'ambiente circostante durante le estati più calde e afose». È quanto emerge da uno studio di Coldiretti divulgato in occasione dell'emergenza inquinamento nelle principali città italiane dove sono scattate le misure di limitazione del traffico.

«Al primo posto nella speciale classifica delle piante mangiasmog - spiega la Coldiretti - c'è l'Acero Riccio che raggiunge un'altezza di venti metri, con un tronco slanciato e diritto e foglie di grandi dimensioni, fra i dieci e i quindici centimetri con al termine una punta spesso ricurva da cui deriva l'appellativo di "riccio": ogni esemplare è in grado di assorbire fino a 3.800 chili di anidride carbonica in vent'anni e ha un'ottima capacità complessiva di mitigazione dell'inquinamento e di abbattimento delle isole di calore negli ambienti urbani». A pari merito, con 3.100 chili di CO₂ aspirate dall'aria, ci sono poi la Betulla verrucosa, in grado di crescere sui terreni più difficili e considerata albero sacro presso i Celti e le tribù germaniche, e il Cerro che può arrivare fino a 35 metri di altezza. «Il Ginkgo Biloba che è un albero antichissimo le cui origini risalgono a 250 milioni di anni fa, oltre ad assorbire 2.800 chili di CO₂ vanta an-



che - sottolinea la Coldiretti - un'alta capacità di barriera contro gas, polveri e afa e ha una forte adattabilità a tutti i terreni compresi quelli urbani. Fra gli alberi anti smog troviamo il Tiglio, il Bagolaro che è fra i più longevi con radici profonde e salde come quelle dell'Olmo campestre. Il Frassino comune - spiega la Coldiretti - è un altro gigan-

te verde che può arrivare a 40 metri mentre l'Ontano nero è il piccolino del gruppo con un'altezza media di 10 metri ma che nonostante le dimensioni ridotte riesce a bloccare fino a 2.600 chili di CO₂ e a garantire un forte assorbimento di inquinanti gassosi.

Una opportunità per intervenire in modo strutturale nella lotta allo smog con la diffusio-

ne di parchi e giardini in città dove purtroppo ma in Italia ogni abitante dispone in media di appena 32,8 metri quadrati di verde urbano, e la situazione peggiora per le metropoli con valori con valori che vanno dai 6,3 di Genova ai 16,5 a Roma, dai 18,1 di Milano ai 22,6 di Torino fino ai 22 metri quadrati a Bologna, secondo una analisi Coldiretti su dati Istat. In questo contesto una possibilità di azione c'è anche per i privati con la conferma il manovra per il 2020 del bonus verde fortemente sostenuta dalla Coldiretti che prevede attualmente una detrazione ai fini Irpef nella misura del 36 per cento delle spese sostenute per la sistemazione a verde di aree scoperte private e condominiali di edifici esistenti, di unità immobiliari, pertinenze o recinzioni (giardini, terrazze), per la realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi, coperture a verde e giardini pensili.

Dopo i cinghiali è allarme nutrie

Non sono solo i cinghiali a preoccupare in Lomellina e nell'intera provincia di Pavia i molti agricoltori che hanno già subito danni nei mesi scorsi. Un nuovo allarme arriva infatti da Regione Lombardia che sostiene come anche le nutrie si stiano dimostrando essere uno degli animali maggiormente nocivi per le coltivazioni, soprattutto di riso, presenti all'interno della provincia di Pavia. Si stima infatti, che tali roditori, siano un numero superiore alle 100mila unità, più di un esemplare ogni quattro abitanti nell'intera provincia e ciò a danno delle coltivazioni e delle campagne. Sono infatti due i principali problemi creati dalle nutrie: il primo consiste nel fatto che le nutrie costruiscono le proprie tane in prossimità di canali e arginature scavando lunghe e ampie gallerie che in caso di maltempo possono provocare crolli ed esondazioni con un abbassamento delle strade poderali che rendono difficile il passaggio dei mezzi agricoli e incrinano la sicurezza idraulica delle campagne. Inoltre si nutrono di germogli di piante erbacee e arboree, radono al suolo i campi di cereali, soprattutto di riso in Lomellina, e ne mettono a serio rischio la produzione. Dopo alcuni abbattimenti controllati avvenuti negli anni scorsi, il numero di questi animali in Lombardia è tornato a salire vertiginosamente con l'intera regione che ne conta oltre 700mila esemplari. I vertici regionali sono così alla ricerca di nuovi fondi destinati all'abbattimento con l'assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi che ha chiesto al Governo uno stanziamento di circa due milioni di euro al fine di limitare la proliferazione delle nutrie e i danni causati da questi animali. E.M.



LE SUPERPIANTE ANTI SMOG

TOP TEN	SPECIE	CO ₂ CATTURATA (tonnellate in 20 anni)	CAPACITÀ ANTI INQUINANTI GASSOSI	CAPACITÀ ANTI POLVERI	CAPACITÀ TOTALE DI MITIGAZIONE
1	Acero riccio	3,8	ALTA	MEDIA	OTTIMA
2	Betulla verrucosa	3,1	ALTA	MEDIA	OTTIMA
3	Cerro	3,1	ALTA	MEDIA	OTTIMA
4	Ginkgo	2,8	ALTA	ALTA	OTTIMA
5	Tiglio nostrano	2,8	ALTA	ALTA	OTTIMA
6	Bagolaro	2,8	ALTA	ALTA	OTTIMA
7	Tiglio selvatico	2,8	ALTA	ALTA	OTTIMA
8	Olmo comune	2,8	ALTA	ALTA	OTTIMA
9	Frassino comune	2,8	ALTA	ALTA	OTTIMA
10	Ontano nero	2,8	ALTA	ALTA	OTTIMA

Fonte: Elaborazione Coldiretti



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscini a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

PING PONG

Il robbiese Gianmarco Gallina a Londra per i mondiali

Gareggiare con atleti che hanno 30-40 anni in meno di te non deve essere affatto semplice. L'atletismo e la grinta sono però dalla sua parte. Ed ecco che ai mondiali di ping pong, disputatisi a Londra a fine gennaio, Gianmarco Gallina ha dimostrato tutto il suo valore. Poco importa se la sfortuna gli ha voltato le spalle (nel girone ha incontrato il campione del mondo Andrew Baggaley ed un forte pongista irlandese, giunto terzo agli europei di Budapest), perché il giocatore robbiese ha vissuto un'esperienza da sogno. Non capita infatti tutti i giorni di essere ripreso dalle televisioni durante i match, di essere avvicinato da bambini in cerca di autografo e di entrare in campo in un'atmosfera degna dei migliori incontri di pugilato. Non male per un 61enne che di lavoro ha sempre fatto l'assicuratore. Un passato da calciatore per poi iniziare a praticare il tennistavolo per passione fino ad arrivare a disputare il campionato di serie B1. Attualmente Gallina è tesserato per il Tennistavolo Vigevano Sport e milita in serie C1. Negli ultimi anni, però, il giocatore robbiese ha iniziato a dividere la sua attività tra tennistavolo e ping pong. Se ai più sembrerebbe lo stesso sport, in realtà così non è. «A ping pong si gioca utilizzando racchette in legno - spiega Gallina - con sopra un sottilissimo strato di carta vetrata, praticamente insignificante». Discorso diverso invece per il tennistavolo, in cui la fanno da padrone gli effetti grazie alle gomme apposte sulla racchetta. Differenze riscontrabili anche nel punteggio. Se nel tennistavolo ogni set si conclude al raggiungimento degli 11 punti, nel ping pong si arriva a 15 (in caso di 14 pari non ci sono i van-



taggi). Inoltre, nei primi dodici punti è possibile richiedere il double point (punto doppio) e soprattutto le racchette vengono fornite al momento. Ciò vuol dire che si apre la busta e si consegnano agli atleti le racchette, tutte uguali. Durante la partita, tra un set e l'altro, viene affrontato il cambio campo con relativo passaggio di racchette tra i due giocatori. In quest'ultimo sport, recentemente, sono stati effettuati importanti investimenti, come dimostrano i 100 mila dollari di montepremi totale in palio a Londra. Ed intorno al ping pong si è creato un vero e proprio business che vede in prima fila anche i bookmakers. Ad esempio la partita tra Gianmarco Gallina ed Andrew Baggaley,

laureatosi poi campione del mondo per la quarta volta, è stata quotata, così come altri incontri della competizione. Per l'atleta robbiese, giocare all'Alexandra Palace di Londra ripreso dalle telecamere di Sky Inghilterra e Dazn, sarà sicuramente stata una grande emozione. L'esperienza va quindi ad aggiungersi ad altri risultati di prestigio. Agli europei di Budapest del 2018 vinse il girone e superò due turni per poi perdere la sfida decisiva per entrare nei 16. Lo stesso risultato riuscì a ripeterlo anche nel 2019 sempre agli europei di Budapest. Il suo palmares è arricchito pure dalla partecipazione a due mondiali (2017 e appunto 2020, entrambi disputatisi a Londra).

PALLAVOLO

Stars Mortara con Igor Novara verso grandi traguardi

Il progetto "Volley Sinergy", che vede coinvolte la Stars Volley, presieduta da Nico Marseglia, e la Agil Igor Volley Novara, ha degli obiettivi ben definiti: allargare le basi e far crescere nei vivai di appartenenza le giovani atlete verso un livello più alto. L'accordo scritto tra

corso di supervisione e un'attenta valutazione dei tecnici novaresi. Matilde in questa stagione è stata inserita nel gruppo dell' Under 14 blu, mentre Sara sta disputando il campionato Under 13 nella squadra azzurra (attualmente al comando della classifica). Il rapporto



le parti è avvenuto circa un anno fa e prevede il diritto di prelazione della società novarese verso le giocatrici meritevoli tesserate per la Stars Volley e l'eventuale passaggio a Mortara di atlete in uscita che manifestano la volontà di aggregarsi ai roster della società mortarese. La collaborazione ha già portato i suoi primi frutti. Infatti la scorsa estate sono state trasferite alla Igor Volley due giovanissime atlete mortaresi. Si tratta di Matilde De Carlini (2006) e di Sara Marseglia (2007) che si sono conquistate l'accesso alle giovanili dopo un per-

tra Stars Volley e Igor Volley nel periodo in questione non si è limitato solo all'accordo scritto ed infatti le due società hanno organizzato alcuni allenamenti congiunti. «La mia idea - commenta Nico Marseglia - sarebbe quella di organizzare su Mortara dei veri e propri open day per dare la possibilità a tutte le giovani atlete del territorio pavese e novarese di poter partecipare ed essere visionate dalla Igor Volley, ma è una condizione che bisogna progettare meglio in considerazione del fatto che i campionati sono ancora in corso».

MOTOCROSS

Tim Gajser vince sulla pista di Ottobiano

Sale l'adrenalina per l'inizio del mondiale. Per farsi trovare pronti al grande appuntamento sono in corso di svolgimento gli internazionali d'Italia. Una sorta di marcia di avvicinamento che prevede una serie di gare pre mondiale. Dopo l'apertura con la prima tappa disputata in Sardegna, domenica 2 febbraio il circus del motocross si è spostato in Lomellina e per la precisione ad Ottobiano. La pista South Milano ha visto sfidarsi i campioni della 125, MX2 e MX1. Ed il pubblico ha subito risposto presente. Festa sugli spalti e festa in pista. Il campione mondiale MXGP Tim Gajser ha dimostrato a tutti di che pasta è fatto ed è ha tagliato il traguardo al primo posto nella MX1. Una vittoria non casuale, tant'è che il talento sloveno 23enne si è ripetuto nella Supercampione, gara che come da tradizione vede partecipare i migliori 40 piloti emersi dalle gare MX1 e MX2. Capitolo italiani. I risultati migliori sono stati ottenuti da Ivo Monticelli, nella manche MX1, e Alberto Forato, nella Supercampione. Tutta azzurra invece la 125. Nella prima manche a trionfare è stato Pietro Razzini (Husqvarna), mentre in gara 2 il successo è stato conquistato da Andrea Roncoli. Infine, la prova di MX2 è stata vinta da Maxime Renaux.

<http://falchirugby.it>
info@falchirugby.it

FALCHI RUGBY
 LOMELLINA ASD

Via Ugo da Gambolate, 8
 Belcreda Frazione Gambolo (PV)
 Tel. 335 5202906



DentalColombo s.n.c.

STUDIO ODONTOIATRICO e
CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

Studio Dentistico e Centro Medico Polispecialistico

a Sartirana Lomellina



Studio Dentistico
Cardiologia
Esami Ecografici
Medicina Estetica
Reumatologia
Oncologia
Ematologia
Otorinolaringoiatra

Fisiatria
Ortopedia
Fisioterapia
Urologia
Chirurgia Plastica
Dietista
Psicologa
Servizio Infermieristico

**DENTAL
COLOMBO**

Il Centro Medico Polispecialistico Dental Colombo di Sartirana Lomellina, in provincia di Pavia, è stato inaugurato nel 2018. Oltre allo studio dentistico, vi è la possibilità di prenotare diverse visite specialistiche.

Si riceve solo su appuntamento. Aperti dal Lunedì al Venerdì.

Lo Studio Dentistico è anche a Mortara
p.zza T.Olivelli, 12. Tel. 0384.98008



Per info e prenotazioni
0384 334026



Dental Colombo : Via Cavour, 223 - Sartirana Lomellina (PV)

www.dentalcolombo.com - info@dentalcolombo.com  